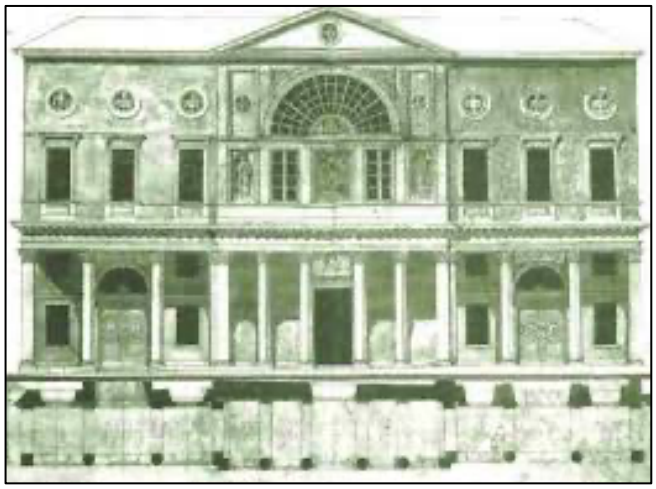
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"
Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como **Tel**: 031.261498 – 031.2759100 **Fax**: 031.243066
Cod. Min. COPC020007 – **C.F.** 80018960130 - **Cod. univ. fatt. elettronica** UFQ5OC
Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it
email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025
A.S. 2024-2025



Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/2024 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 1739/U del 26/09/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2024 con delibera n. 14.

INDICE GENERALE

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO **3**
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI **4**
LE CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA **4**

LE SCELTE STRATEGICHE **7**

ASPETTI GENERALI **7**
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV **8**
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) **9**
PERCORSO N° 1: (R)INNOVARE LA DIDATTICA 10
PERCORSO N° 2: CONDIVIDERE, ACCOGLIERE, FACILITARE 13
PERCORSO N° 3: UNA FORMAZIONE SU MISURA 15
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA **16**
PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE 17
LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO 17
PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE 17
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA **18**
AREE DI INNOVAZIONE **18**
INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR **19**
PROGETTO VOLTA DADA – DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 19
PROGETTO - VOLTA FOR LABS 19
PROGETTO - VOLTA DIGITAL 20
PROGETTO - STEM FOR VOLTA 21
PROGETTO - STAR BENE A SCUOLA 21

L'OFFERTA FORMATIVA **23**

ASPETTI GENERALI **23**
CURRICOLO DI ISTITUTO **26**
AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE **29**
AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM **32**
METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM **32**
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM PER STUDENTESSE E STUDENTI DM 65/23 **33**
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO **36**
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) **38**
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA **40**
A. INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE 40
B. INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELL'INCLUSIONE 42
C. INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CULTURALI CON IL TERRITORIO 43
D. INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ORIENTAMENTO E LA CONOSCENZA DEL SÉ 44
E. INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI E DEI BENI CULTURALI DEL LICEO 46
ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE **49**
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **52**
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA **59**

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL LICEO **63**

ASPETTI GENERALI E AREE ORGANIZZATIVE **63**
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE **65**
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA **68**

LA SCUOLA E Il SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Classico e Scientifico "Alessandro Volta", sito a Como in via Cesare Cantù al civico 57, appena dentro le mura e accanto alla medievale Porta Torre, è uno tra i licei più antichi d'Italia: nacque nel 1773 dalla trasformazione del Collegio Gesuitico in Real Ginnasio. La storia dell'istituzione e dell'edificio permettono fin da subito di inquadrare un tratto distintivo dell'esperienza scolastica e di formazione presso il Liceo "Alessandro Volta", intesa come punto di congiunzione e di equilibrio tra la tradizione e il rinnovamento. Dal 1774 al 1778 il Liceo ebbe come reggente e poi come docente di Fisica Alessandro Volta, cui la scuola venne intitolata nel 1865. Il progetto di adattamento dell'edificio fu affidato, a inizio '800, prima a Simone Cantoni e poi a Biagio Magistretti, entrambi architetti ticinesi. A quello stesso periodo risale la formazione del primo nucleo di importanti collezioni di carattere bibliografico, scientifico e naturalistico, ancora oggi consultabili e centrali nella progettualità del Liceo non solo per il loro valore culturale, ma anche per il loro potenziale didattico.

Il Liceo è ben inserito dal punto di vista culturale e formativo nel territorio della città e della provincia, per cui costituisce un importante punto di riferimento: da anni collabora attivamente con molti rappresentanti del tessuto imprenditoriale ed associazionistico del territorio, caratterizzato da un'economia legata soprattutto al terzo settore. Il capitale sociale del Liceo è arricchito dalla collaborazione con altre istituzioni scolastiche, tra cui gli altri Istituti Secondari di Secondo Grado dell'Ambito 12 del territorio, l'Università degli Studi dell'Insubria, e di altri soggetti esterni di tipo culturale. Grazie a queste premesse, la scuola coopera e agisce nel e sul territorio con risultati positivi in termini di partnership, così da offrire a studentesse e studenti importanti e variegate possibilità di percorsi ed esperienze dell'offerta formativa.

Le risorse economiche a disposizione del Liceo sono incrementate dalle famiglie attraverso un positivo versamento dell'erogazione liberale; non ci sono tuttavia, oltre ai finanziamenti pubblici erogati attraverso bandi specifici, altre forme di finanziamento. Gli studenti e le studentesse con particolari situazioni di svantaggio economico possono, in caso di necessità, richiedere contributi al Consiglio di Istituto, per esempio per la partecipazione a viaggi e uscite didattiche.

Per l'anno passato e per quello in corso, il Liceo si è comunque avvalso di fondi PNRR che hanno permesso l'acquisto di beni per il rinnovamento della didattica e la realizzazione di numerose e significative attività destinate a studenti, studentesse, personale docente e personale ATA.

Caratteristiche principali

Il Liceo "Alessandro Volta", che è inserito nell'Ambito 12 dell'Ufficio Scolastico Territoriale, da sette anni ha come Dirigente Scolastico pro-tempore il dott. Angelo Valtorta. Attualmente il Liceo ospita circa 950 tra studenti e studentesse, distribuiti nei due indirizzi Classico e Scientifico. Dal momento che presso il nostro Istituto è attivo l'unico corso di Liceo Classico statale della provincia di Como (ad eccezione di una sezione articolata a indirizzo Classico presso il Liceo "Enrico Fermi" di Cantù), gli studenti e le studentesse non provengono solo dalla città e dalle zone limitrofe, ma in qualche caso anche dalle vicine province di Varese e Lecco. Tale specificità amplia e diversifica ulteriormente le caratteristiche e le esigenze della popolazione scolastica, alle quali il Liceo si impegna a rispondere adattando e integrando con iniziative di carattere curricolare ed extracurricolare il proprio progetto formativo.

Nato come Liceo Classico, dall'anno scolastico 2015-2016 il Liceo "Alessandro Volta" ha ampliato la propria offerta tramite l'istituzione di un indirizzo Scientifico, attualmente ben consolidato nella realtà della scuola. L'attenzione alla cultura scientifica già presente nella storia del Liceo e le precedenti sperimentazioni didattiche, come il Corso Comunicazione, il Corso Storico- Artistico e il Piano Nazionale Informatica, attive negli anni 2000-2014, sono stati precedenti importanti sul piano della progettazione e programmazione didattica. Come verrà

più avanti esplicitato, il piano di studi di entrambi gli indirizzi è inoltre integrato e arricchito da ulteriori progetti, finalizzati in particolare a potenziare l'area linguistica e STEM dei due curricoli liceali.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La dotazione tecnologica del Liceo è stata recentemente rinnovata e ampliata grazie alle opportunità fornite dai finanziamenti ministeriali ed europei. In particolare, grazie alla linea di investimento 3.2 del PNRR, denominata "Scuola 4.0" e articolata in due azioni:

- Azione 1 – Next Generation Classrooms, nata per trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi;
- Azione 2 – Next Generation Labs, riservata alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Si segnalano a questo proposito, per il loro potenziale didattico, le seguenti acquisizioni:

- 3 document camera professionali wireless 2 Stampanti 3D, di cui una Sharebot Viper
- 1 Scanner 3D
- 12 visori Oculus Quest2
- 1 Matterport Pro2 (Fotocamera 3D)
- 2 Unità Mobili Scientifiche (Science Bus) 10 microscopi binoculari

Sempre grazie alle risorse del PNRR e a quelle messe a disposizione dall'UST per studenti con Bisogni Educativi Speciali è stato ampliato anche l'insieme di tecnologia utilizzabile per la realizzazione di una proposta educativa e didattica inclusiva. Tutte le aule del Liceo sono al momento attrezzate con LIM e notebook, tra cui anche LIM CAA adatte anche per studenti con Bisogni Educativi Speciali, collegate alla rete con fibra ottica. Dall'anno scolastico 2020-2021, al fine di assicurare a tutti le lezioni a distanza in modalità sincrona quando necessario, il Liceo, ai sensi dell'art. 4 comma 2. L. 300, ha dotato le aule di videocamere grandangolari con microfono, a implementazione della postazione informatica già presente.

Le caratteristiche della struttura

L'edificio, che per il suo valore storico e culturale è stato posto sotto vincolo architettonico dalla Sovrintendenza delle Belle Arti, è stato negli anni oggetto di alcuni interventi di ammodernamento da parte della Provincia, che ne è la proprietaria. Tali interventi hanno fatto sì che ad oggi la scuola goda del necessario standard di sicurezza in tutti gli ambienti, il più possibile adattati alle esigenze didattiche contemporanee.

La presenza di un numero crescente di studenti e studentesse ha reso comunque necessario destinare alla funzione di aule scolastiche alcuni spazi precedentemente dedicati ad altre attività, per esempio quelle di laboratorio o di disegno tecnico: attualmente i due Laboratori di Informatica, che all'occorrenza possono fungere da Laboratori Linguistici, e il Laboratorio di Chimica ospitano delle classi.

La scuola non dispone di palestre, ma le classi svolgono regolarmente le attività di Scienze Sportive e Motorie all'interno dell'orario curricolare presso le palestre cittadine "Negretti", "Mariani" e presso il "Collegio Gallio".

Le collezioni storiche come risorsa culturale e didattica

Il Liceo ospita un'ampia collezione bibliografica, il cui nucleo originario risale al XVIII secolo; oltre a libri antichi e preziosi, nelle due ampie sale dedicate alla loro raccolta si trovano testi legati alla letteratura e alla filologia classica, ma anche alla filosofia, alla storia, alla letteratura italiana. Tutti i volumi sono accessibili al prestito anche per il pubblico attraverso la Rete Bibliotecaria della Provincia di Como, disponibile al sito https://opac.provincia.como.it

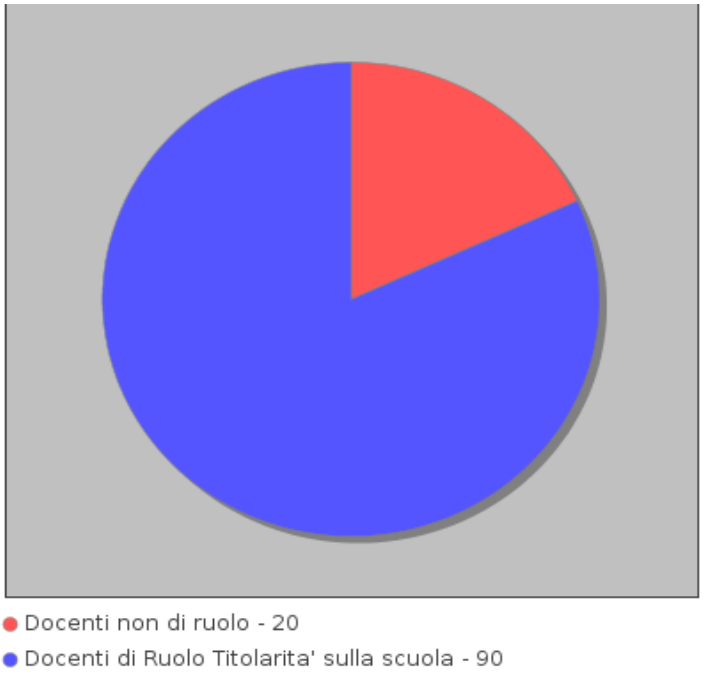
Infine, il Liceo possiede una ricca collezione di strumenti scientifici, organizzati da circa venticinque anni in un moderno Gabinetto Scientifico Museale, visitabile su prenotazione, e oltre 10.000 reperti di carattere naturalistico, articolati in collezioni, anch'essi – come gli strumenti scientifici – acquisiti negli ultimi duecento anni attraverso acquisti e donazioni. Su questi ultimi reperti è stato attivo negli ultimi anni un importante progetto conservativo e di riordino, in collaborazione con l'Università di Torino e con la Fondazione Comasca della Comunità Comasca; attualmente il Liceo sta progettando – anche grazie ai fondi PNRR – ulteriori attività

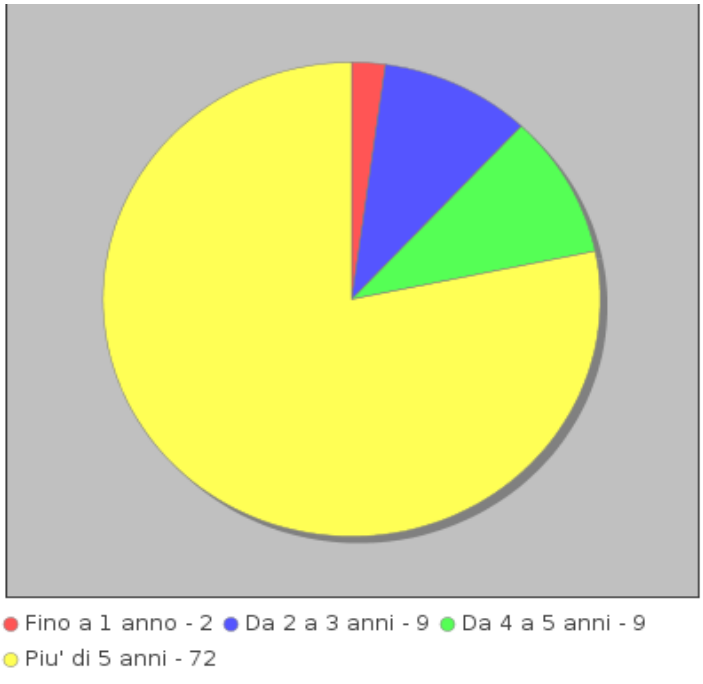
didattiche extracurricolari e corsi di formazione per studenti e docenti in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, con la Società di Storia della Scienza, con altri esperti ed ex alunni che hanno negli anni sostenuto e incentivato il recupero e la valorizzazione delle collezioni.

Utilizzo pomeridiano dei locali del Liceo

I locali del Liceo – nella fascia di apertura pomeridiana – possono essere utilizzati dai docenti con i loro studenti per attività integrative del curricolo o per altro tipo di attività autorizzata dal Consiglio di Istituto e dal Dirigente Scolastico previa prenotazione degli spazi; anche gli studenti e le studentesse possono utilizzare le aule per altra attività programmata previa comunicazione e autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Risorse professionali





L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato presente in istituto garantisce ove possibile la continuità didattica, con positiva ricaduta sulla programmazione didattico-disciplinare sia curricolare che extracurricolare, in termini di verticalizzazione.
L'elevata età media di una percentuale importante dei docenti, anche se non sempre favorisce l'apertura a proposte didattiche innovative, è in ogni caso garanzia di consolidata esperienza e professionali. La formazione offerta dal Liceo i docenti negli ultimi anni si è concentrata soprattutto sui protocolli legati all'inclusione di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali: in ogni caso, numerosi docenti hanno partecipato al di fuori del Liceo a corsi e attività di formazione connesse a varie aree di interesse, conseguendo titoli di secondo livello (Master, Corsi di perfezionamento, Certificazioni e Abilitazioni informatiche e digitali): tutto ciò ha contribuito a mantenere alta la qualità del servizio offerto dal punto di vista contenutistico.

Per quanto riguarda l'area dell'inclusione, la disponibilità dei docenti di sostegno a collaborare fattivamente con i docenti di disciplina consente di attivare forme di didattica inclusiva in modo diffuso; inoltre almeno tre docenti possiedono abilitazione o i titoli necessari per l'insegnamento di italiano L2: questo permette di fornire una didattica personalizzata in caso di necessità per studenti e studentesse non italofoni.

La mancanza di docenti con abilitazione CLIL per la lingua inglese costituisce un limite nella predisposizione delle attività previste per le classi del triennio e in particolare dell'ultimo anno: tale vincolo andrà riconsiderato dunque nella formulazione del prossimo piano dell'offerta formativa.

I fondi del DM. 66/23 hanno permesso per l'anno in corso l'organizzazione di numerosi corsi di formazione relativi al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, all'innovazione didattica ottenuta direttamente o indirettamente attraverso gli strumenti e le risorse offerte dal digitale e dalle nuove tecnologie, alla programmazione e alla valutazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La Mission d'Istituto

La missione educativa del Liceo "Alessandro Volta" è principalmente quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al pieno successo formativo e alla migliore realizzazione di sé a partire dalle caratteristiche di ciascuno, secondo principi di equità e di pari opportunità, facendosi interprete dei bisogni educativi degli alunni e delle studentesse, valorizzandone le potenzialità e offrendo loro adeguato supporto nelle situazioni di disagio, anche con la creazione di un contesto sereno e gratificante, per tutta la comunità scolastica e per le famiglie.

All'interno di un processo di apprendimento continuo, l'offerta formativa del Liceo si propone dunque di contribuire in modo stimolante al miglioramento della preparazione culturale di base delle studentesse e degli studenti, che si trovano nella fase adolescenziale e post- adolescenziale, di per sé ricca di trasformazioni e carica di tensioni, rafforzando la padronanza dei linguaggi anche specifici, dei sistemi simbolici, ampliando il loro bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze necessarie per stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, per acquisire le categorie per interpretare la società contemporanea, per prepararsi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro con gli strumenti necessari. Il Liceo è del resto consapevole anche del suo ruolo formativo nella maturazione da parte di studentesse e studenti sul piano della cittadinanza attiva e nello sviluppo di relazioni positive, rispettose, inclusive e aperte all'incontro con l'altro.

Il Liceo intende infine potenziare nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e che lavora per la realizzazione di obiettivi comuni nel tempo, attraverso progettazioni, valutazioni e rimodulazioni continue ed efficaci: tale processo riguarda ogni componente della comunità scolastica, intesa come un ecosistema in perenne trasformazione.

La Vision di Istituto

Il Liceo si propone più nel dettaglio il raggiungimento del pieno successo formativo e lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso:

- il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci e lo sviluppo di percorsi di valorizzazione delle eccellenze;
- la centralità nel processo educativo delle competenze ed in particolare delle competenze chiave europee;
- l'attuazione piena del curricolo di Educazione Civica e la realizzazione di azioni di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'educazione ambientale e allo svolgimento di pratiche di cura e salvaguardia dell'ambiente;
- la valorizzazione dell'alleanza educativa tra scuola-famiglia-territorio attraverso azioni e attività di rete e in rete;
- la promozione della partecipazione studentesca e delle famiglie alla vita della comunità scolastica;
- la promozione del benessere psicologico e fisico degli studenti, attraverso forme di didattica inclusiva, l'educazione e l'acquisizione di abitudini di vita sane, l'educazione e l'attenzione ai valori della legalità, la prevenzione del disagio e costruzione della consapevolezza del sé, l'educazione al dialogo e al rispetto dell'altro;
- l'implementazione di nuove tecnologie, finalizzata alla innovazione didattica e alla sperimentazione metodologica;
- la valorizzazione del personale, lo sviluppo e l'accesso a una formazione continua da parte della comunità educante;

- la promozione del benessere organizzativo, attraverso l'attenzione alla qualità del servizio, l'organizzazione strategica per soddisfare le legittime esigenze dell'utenza, la semplificazione dei processi e delle procedure, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche in termini di quantità e di qualità, l'incremento dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
- la realizzazione di una comunicazione efficace, strategica e trasparente nel rispetto della tutela della privacy;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Liceo attraverso azioni e attività che coinvolgano tutta la comunità.

Alla luce di queste premesse, il Liceo annualmente opera scelte funzionali alla realizzazione di tali obiettivi: nell'anno in corso, tali scelte sono state compiute con l'intento, in particolare, di programmare iniziative di formazione, strategie per consolidare le pratiche di recupero degli studenti e delle studentesse, lo sviluppo di percorsi di potenziamento delle competenze trasversali europee, l'implementazione di nuove tecnologie nell'innovazione didattica, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Liceo.

Priorità desunte dal RAV

In questa sezione del PTOF sono presentate le priorità che triennalmente ogni scuola deve darsi e i traguardi misurabili che essa si propone di raggiungere. Tali priorità e i relativi traguardi sono i punti di partenza da cui viene declinato annualmente il Piano di Miglioramento.

Risultati scolastici

Priorità

- Miglioramento Esiti esami di Stato
- Miglioramento degli esiti del successo scolastico nelle classi prime e seconde

Traguardo

- Diminuire di 2 punti% il numero di studenti del Liceo Classico e dello Scientifico che si diplomano con votazione compresa tra 61 e 70;
- Diminuire di 2 punti %, al Liceo Scientifico, il numero di studenti con debito al termine del secondo anno e aumentare di 2 punti %, per il Classico, il numero di studenti ammessi al secondo anno.

Competenze Chiave europee

Priorità

- Migliorare e definire il Curricolo di Educazione Civica

Traguardo

- Creazione di un curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali secondo le Linee Guida.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Si tratta degli obiettivi formativi prioritari forniti alle istituzioni scolastici, integrati con quelli ritenuti più pertinenti con il curricolo e la progettualità della singola scuola.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali definizione di un sistema di orientamento;
- Valorizzazione del patrimonio storico e culturale del Liceo attraverso la progettazione e realizzazione di attività rivolte agli studenti e alle studentesse, ai docenti e al personale ATA, alle famiglie e alla comunità intera;
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso il supporto alla partecipazione degli studenti e delle studentesse a competizioni, progetti e certificazioni di rilevanza nazionale, al fine di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e potenziare le competenze trasversali e specialistiche in un'ottica di orientamento alle scelte future.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento che annualmente ogni scuola declina sulla base delle sue priorità e dei suoi traguardi si articola in percorsi, ciascuno dei quali opera in specifici aspetti e con specifici obiettivi. Ogni percorso si realizza attraverso una o più attività.

Nell'a.s. 2024-2025 il Liceo "Alessandro Volta" ha individuato i seguenti percorsi e le relative attività:

- (R)Innovare la didattica

- Percorso n° 2: Condividere, accogliere, facilitare
- Percorso n° 3: Una formazione su misura

Percorso n° 1: (R)Innovare la didattica

Il percorso di Miglioramento *®innovare la didattica*, articolato in tre diverse azioni, si propone di far sperimentare a docenti, studenti e studentesse e famiglie strategie di programmazione, di realizzazione do attività didattiche, di valutazione e di sostegno rinnovate sul piano formale, con il superamento della tradizionale scansione dell'anno scolastico in due periodi grazie all'attivazione del periodo unico e nel merito della prassi didattica, poiché implica un rinnovamento profondo nei seguenti ambiti/aspetti:

- programmazione modulare e condivisa per competenze per classi parallele (discipline di indirizzo delle classi
- prime);
- programmazione modulare sul lungo periodo (classi del secondo, terzo, quarto e quinto anno);
- riflessione sulle strategie e le finalità della valutazione;
- modalità di comunicazione e relazione tra scuola e famiglia attraverso la valorizzazione del Registro Elettronico;
- progettazione e realizzazione di differenti tipologie di recupero (in itinere, per gruppi classe, uno-uno, per piccoli gruppi, mediante la sospensione delle attività didattiche), così da personalizzare al massimo le strategie didattiche per incontrare le necessità e le potenzialità di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Obiettivi di processo legati del percorso

a. Curricolo, progettazione e valutazione

Snellimento delle procedure di valutazione sommativa e potenziamento dei momenti di valutazione Formativa;

Miglioramento delle attività di programmazione e di realizzazione di materiali e di attività didattiche da parte dei dipartimenti soprattutto delle discipline di indirizzo per il biennio, in modo da realizzare attività didattiche il più possibile individualizzate in termini di recupero, consolidamento e potenziamento.

b. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche a classi aperte, con parziale rimodulazione dell'orario, per le classi del biennio articolate sulla base del livello di competenza raggiunta in momenti specifici dell'anno scolastico, così da rendere l'attività didattica la più laboratoriale possibile.

c. Inclusione e differenziazione

Maggiore centralità nella programmazione didattica della differenziazione delle prassi didattiche per favorire stili di apprendimento e intelligenze multiple.

d. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliamento delle occasioni di formazione del personale docente sui temi della didattica innovativa, della valutazione e delle discipline STEM.

Prima attività: Programmare e valutare sul lungo periodo

Come da delibera del Collegio Docenti di giugno 2024, il Liceo ha deciso di attuare in via sperimentale per l'anno scolastico 2024-25 il periodo unico di valutazione: tale scelta implica l'effettuazione per tutte le classi di un solo scrutinio al termine delle lezioni di giugno 2025. I docenti continueranno a monitorare gli

apprendimenti attraverso le consuete prove scritte, orali o pratiche in tutte le discipline previste dal curricolo e , comunque, nel mese di gennaio, i consigli di Classe si riuniranno per esaminare le situazioni individuali di studenti e studentesse segnalando alle famiglie solo i casi di studenti che presentano, a quella data, difficoltà in più discipline e le strategie per il recupero e il sostegno ritenute più adatte per il singolo studente o studentessa.

Inoltre, per le classi del primo anno, il Collegio dei Docenti ha dato mandato ai dipartimenti delle materie di indirizzo – greco e latino per l'indirizzo Classico e matematica e fisica per l'indirizzo Scientifico – di predisporre una programmazione che collochi, nel corso dell'anno, con cadenza regolare, tre sospensioni dell'attività didattica della durata compresa tra i sette e i quindici giorni.
In tali periodi, le studentesse e gli studenti verranno divisi, sulla base di criteri predisposti dai dipartimenti e verificati prima dell'interruzione, in gruppi di livello per competenze ed esigenze didattiche (recupero, consolidamento, potenziamento) che verranno assegnati a docenti differenti da quelli di classe. Al termine del periodo di sospensione, le classi si ricomporranno e riprenderanno la programmazione di classe.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 6/2025
Destinatari: Studenti, Docenti, Famiglie
Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Studenti, Famiglie
Iniziative finanziate collegate: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile: il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai due Collaboratori, dalla Funzione Strumentale per la Didattica, dai referenti dei Dipartimenti di Greco-Latino e di Matematica-Fisica, dai componenti della Commissione Orario. Ruolo intermedio fondamentale è quello dei coordinatori/segretari di classe e dei docenti impegnati nelle varie attività di recupero, consolidamento, approfondimento.

Risultati attesi
Il Periodo unico presenta, a parere del Collegio dei Docenti, alcuni punti di forza che si possono così riassumere:

- al primo e al terzo anno esso permette un approccio più graduale e ponderato in termini di numeri di prove da raccogliere nel breve periodo; i docenti dispongono di più tempo per osservare il modo in cui studentesse e studenti interagiscono e apprendono, prima di valutare le conoscenze acquisite, le abilità, la capacità di raccogliere e reperire le informazioni, il contributo alla discussione, la consapevolezza e le difficoltà incontrate;
- il periodo unico contribuisce a ridurre l'accavallarsi di verifiche in momenti deputati dell'anno (tipicamente il mese di dicembre e di maggio), alleggerendo per tutta la comunità lo stress, consentendo una più efficace organizzazione dello studio da parte degli studenti e delle studentesse e una più ponderata calendarizzazione delle attività didattiche e delle prove di verifica da parte dei docenti;
- l'adozione del periodo unico nasce dalla consapevolezza del Collegio dei Docenti e della Dirigenza della necessità e della opportunità di percorrere strade nuove in materia di programmazione e di valutazione: la sperimentazione in atto va proprio nella direzione di rendere più evidenti e coesi l'aspetto sommativo e quello formativo della valutazione;
- la periodica ricomposizione dei gruppi classe in gruppi di livello omogenei articolati secondo le competenze specifiche degli studenti e delle studentesse può rappresentare una metodologia didattica efficace per rispondere alle necessità e potenziare le capacità individuali;
- la collaborazione e confronto tra docenti di classi differenti per la programmazione e la realizzazione di attività didattiche analoghe per periodo e per classe;
- il monitoraggio periodico del quadro didattico della classe e dei singoli studenti e studentesse permetterà ai docenti e alle docenti di apportare tempestivamente le modifiche opportune alla didattica, in vista di una piena riuscita del percorso educativo;

- personalizzazione dell'apprendimento per rispondere al meglio alle esigenze individuali di ogni studente: ogni gruppo classe potrà lavorare su contenuti e attività che rispondono ai propri livelli di abilità e alle proprie necessità di crescita, così da usufruire di un apprendimento più mirato, che può permettere a ciascuno studente e studentessa di progredire al proprio ritmo;
- miglioramento della motivazione e coinvolgimento di studenti e studentesse impegnati in attività e compiti mirati sui loro bisogni didattici e formativi;
- sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro di squadra, la comunicazione, la gestione del tempo e la leadership;
- rafforzamento della collaborazione tra pari, dal momento che attraverso la scomposizione e la ricomposizione dei gruppi classe, gli studenti e le studentesse sono chiamati a interagire, confrontarsi e interagire in contesti potenzialmente di volta in volta diversi, in modo da rafforzare anche le competenze sociali e relazionale;
- differenziazione e inclusione didattica, dal momento che il docente potrà realizzare attività e materiali per ciascun gruppo in base ai livelli di competenza, consentendo così a ogni studente di progredire secondo i propri tempi e le proprie capacità, senza sentirsi escluso.

Seconda attività: Sostenere, consolidare, potenziare

Grazie ai fondi PNRR erogati alle scuole attraverso il D.M. 19/2024, il Liceo ha organizzato, per l'anno in corso, quattro differenti tipologie di iniziative rivolte a studenti, studentesse e famiglie, finalizzate alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.
Gli interventi di recupero e sostegno, attuati mediante attività didattiche individuali, in piccoli gruppi e laboratori co-curricolari, rappresentano una risposta pedagogica mirata a garantire il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse, con particolare attenzione a quelli che manifestano difficoltà nello sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

La prima tipologia di iniziativa è costituita da 399 ore di attività didattiche disciplinari di sostegno e motivazione individuale per studenti e studentesse delle classi seconde, terze, quarte e quinte individuati nei Consigli di Classe sulla base del criterio della gravità dell'insufficienza, dando priorità a studentesse e studenti con gravi carenze in una o più materie e particolarmente bisognosi di sostegno didattico e accompagnamento a partire da dicembre 2024. Per garantire l'accesso al maggior numero possibile di alunni, il monte ore complessivo degli interventi è suddiviso in azioni individuali da tre ore ciascuna. In linea di massima, ciascun alunno potrà seguire un numero massimo di due azioni individuali, per un totale di sei ore. Uno spazio particolare è riservato a studenti e studentesse non italofoni, per i quali sono previsti interventi più ampi, sulla base delle necessità. Tra le attività individuali sono previste anche attività di supporto motivazionale e di orientamento per studenti e studentesse a rischio abbandono con una esperta non docente.

La seconda tipologia di intervento è costituita da corsi di tipo disciplinare o metodologico per piccoli gruppi, per coloro che necessitino di ulteriori occasioni di sostegno, anche motivazionale. I gruppi saranno costituiti da un minimo di tre studenti o studentesse e avranno una durata minima di dieci ore. Anche in questo caso, i destinatari verranno individuati nei Consigli di Classe sulla base del criterio della gravità dell'insufficienza, dando priorità a studentesse e studenti con carenze meno significative, ma comunque bisognosi di sostegno didattico e accompagnamento.

Una terza modalità di sostegno e recupero è costituita dallo sportello a libera iscrizione da parte di studentesse e studenti che ne sentano necessità per Greco e Latino.

Una quarta modalità di intervento, finalizzata al potenziamento degli interessi e delle competenze e dunque con valore orientativo, è costituita da laboratori co-curricolari dedicati ad ambiti quali la lettura, la scrittura, la

recitazione, l'analisi del testo filmico, le pratiche di rilassamento e benessere: tali laboratori saranno liberamente accessibili dietro prenotazione da parte degli studenti e delle studentesse interessate.

Verranno infine organizzate attività di sostegno motivazionale e orientamento che coinvolgeranno studenti, studentesse e le loro famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 9/2025
Destinatari: Docenti, Studenti, Famiglie
Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Studenti, Famiglie, Esperti, Associazioni
Iniziative finanziate collegate: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) – Riduzione dei divari territoriali
Responsabile: il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai suoi Collaboratori, dal Referente del DM. 19/24, dalla Funzione Strumentale per la Didattica, dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione e il Benessere, dal Team contro la dispersione scolastica, dalla psicologa del Liceo, dai docenti responsabili delle singole azioni e attività o laboratori.

Risultati attesi
I risultati attesi da tali interventi possono essere così indicati:

- miglioramento delle competenze disciplinari: gli interventi individuali e in piccoli gruppi permettono infatti a studenti e studentesse di rafforzare le proprie conoscenze nelle discipline in cui presentano maggiori difficoltà;
- orientamento personalizzato e l'attenzione mirata alle esigenze individuali favoriscono un recupero progressivo, con un conseguente atteso miglioramento dei risultati scolastici. I laboratori co-curricolari, progettati per integrare e arricchire il curricolo tradizionale, offrono inoltre opportunità pratiche per consolidare le competenze acquisite in aula, con un impatto diretto sulla comprensione e applicazione dei contenuti;
- incremento dell'autonomia nell'apprendimento attraverso attività individualizzate e e interventi in piccoli gruppi, gli studenti imparano a gestire in modo più consapevole il proprio percorso formativo, acquisendo tecniche di studio efficaci e strumenti per affrontare in modo indipendente le difficoltà;
- sviluppo di competenze trasversali: gli interventi, in particolare quelli che si svolgono attraverso laboratori co-curricolari, permettono di sviluppare una serie di competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, la comunicazione, la gestione del tempo, la capacità di problem solving e la creatività, ma anche l'acquisizione di abilità pratiche e applicative che arricchiscono la formazione globale degli studenti;
- risposta personalizzata alle esigenze di sostegno, motivazione e orientamento: la flessibilità complessiva del modello nel suo complesso garantisce che ogni studente e ogni studentessa ricevano il supporto necessario in modo puntuale e mirato;
- potenziamento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità: la possibilità di beneficiare di percorsi di recupero mirati, che rispondono alle esigenze di ciascun studente e studentessa contribuisce ad aumentare la loro motivazione intrinseca, offrendo uno spazio di maggiore e supporto, che permette agli studenti di sentirsi più sicuri e valorizzati, incrementando anche la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità;
- miglioramento dei risultati a livello di classe e individuale: l'insieme degli interventi progettati dovrebbe avere un effetto positivo anche sull'intera classe, poiché consente – attraverso un recupero non solo sul piano didattico, ma anche motivazionale e dunque ambiente scolastico più equo e inclusivo.

Percorso n° 2: Condividere, accogliere, facilitare

Utilizzando in parte i fondi PNRR del DM. 65/23 destinati alla Comunità di Pratiche, il Collegio dei Docenti del Liceo ha deciso per l'anno in corso di implementare il Curricolo di Istituto di Educazione Civica alla luce delle Nuove Linee Guida, rivendendone i contenuti e le competenze, di aggiornare digitalmente la documentazione

per la programmazione disciplinare nei consigli di classe e per la stesura della relazione finale e infine di creare un repository delle esperienze didattiche più significative.
Inoltre, il gruppo della Comunità di Pratiche ha deciso di progettare un onboarding, cioè uno spazio virtuale in cui il personale in ingresso o più in generale coloro che ne abbiano necessità, possa trovare rapidamente le informazioni necessarie per un primo orientamento di tipo amministrativo, ma anche didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Obiettivi di processo legati del percorso

a. Curricolo, progettazione e valutazione

Completamento della definizione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica

b. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione di un *repository* come archivio di Buone Pratiche
Creazione di un *onboarding* per facilitare accoglienza e integrazione di docenti nuovi, di ruolo e non.

Prima attività: Integrazione del Curricolo di Educazione Civica

I membri della Commissione individuata nel Collegio dei Docenti procederanno in primo luogo alla revisione della programmazione di Educazione Civica già esistente, integrandola e adeguandola alle Nuove Linee Guida, con particolare attenzione al tema dell'Educazione Finanziaria. In secondo luogo, il gruppo di lavoro procederà alla revisione delle proposte di contenuto provenienti dai dipartimenti disciplinari. Infine, il gruppo insieme alla Comunità di Pratiche predisporrà moduli digitali per gestire in modo collegiale le fasi di programmazione e di valutazione finale e creerà un repository digitale in cui archiviare le esperienze più significative svolte nell'anno in corso per un'eventuale riproposizione negli anni successivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 9/2025
Destinatari: Docenti, Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Studenti
Iniziative finanziate collegate: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile: Le responsabili dell'attività sono la referente di Educazione Civica e l'Animatrice digitale, coadiuvate dai membri della Commissione e dal gruppo dei docenti che appartengono alla Comunità di Pratiche.

Risultati attesi

I risultati attesi, raggiungibili attraverso la stesura della versione definitiva del Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica, la creazione di una modulistica digitale e la costruzione di un primo repository, possono essere così indicati:

- semplificazione delle procedure, della distribuzione e della raccolta delle informazioni per e dai docenti e i Consigli di Classe;
- miglioramento della continuità educativa e della coerenza didattica: il ricorso a un curricolo verticale strutturato favorirà la continuità, la coerenza e la progressività nell'acquisizione di conoscenze e competenze;
- reperimento e valorizzazione delle proposte e delle attività didattiche, rese accessibili in modo strutturato ai docenti, per un miglior supporto all'insegnamento e all'apprendimento dell'educazione civica;
- sviluppo di una didattica inclusiva e personalizzata: la disponibilità di materiali diversificati nel repository consentiranno di personalizzare l'offerta formativa, rispondendo alle differenti esigenze di apprendimento degli studenti e promuovendo l'inclusione sociale ed educativa di tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Seconda attività: Accoglienza per tutti

Nell'ambito della Comunità di Pratiche, verrà progettato e via via implementato uno spazio virtuale dedicato all'accoglienza dal punto di vista amministrativo e didattico per docenti in ingresso nel Liceo. Tale spazio, realizzato tramite piattaforme come Canva o Genially, insieme alle prime riunioni formali e ai momenti di formazione già previsti (per esempio sull'uso del Registro Elettronico o sulle prassi connesse all'Inclusione sarà uno strumento di orientamento e di
accoglienza relazionale e professionale. La complessa organizzazione della scuola, richiede infatti, per funzionare ha bisogno fin da subito dell'apporto di tutti, in un contesto e in un clima di lavoro che siano il più possibile chiari e sereni.
Oltre allo spazio virtuale si potranno inoltre progettare momenti di incontro finalizzati alla condivisione di procedure e metodologie didattiche già acquisite nel Liceo e momenti di ascolto e di condivisione delle esperienze professionali tra docenti neoarrivati e docenti in servizio da più tempo nel Liceo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 9/2025
Destinatari: Docenti, ATA, Famiglie
Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, ATA
Iniziative finanziate collegate: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile: Le attività saranno coordinate dai Collaboratori del Dirigente, dall'Animatrice Digitale e Referente del Sito, dal referente del Registro Elettronico, dalla Funzione Strumentale PTOF, e dal personale di Segreteria.
Risultati attesi
Dalla realizzazione di questa attività ci si attende il raggiungimento dei seguenti risultati:

- riduzione dei tempi di inserimento, attraverso una rapida condivisione degli obiettivi didattici e organizzativi, delle procedure interne e delle norme della scuola, della sua mission, e della sua visione, così da mantenere o creare un ambiente di lavoro coeso e sereno;
- migliore allineamento e contributo alle modalità didattiche e alle strategie educativi della scuola, agli obiettivi elaborati dai dipartimenti e alle strategie e ai criteri di di valutazione, permettendo di mantenere un buon livello di coerenza tra i vari insegnanti, favorendo una didattica integrata e un'esperienza di apprendimento omogenea per gli studenti;
- l'ampliamento sostanziale della comunità di pratica, in cui i nuovi insegnanti hanno l'opportunità di confrontarsi con colleghi esperti, condividere esperienze e risorse didattiche, supportando lo sviluppo di una cultura di collaborazione professionale e apprendimento continuo, che si riflette in un miglioramento delle pratiche didattiche complessive della scuola;
- i nuovi docenti acquisiranno conoscenze pratiche relative alla gestione delle classi, alla compilazione dei documenti amministrativi, alla partecipazione agli organi collegiali (consigli di classe, riunioni dipartimentali): questo permetterà loro di operare con maggiore autonomia e competenza, evitando disagi legati a incomprensioni burocratiche;
- l'*onboarding* potrebbe contribuire infine a rafforzare la coesione tra il personale docente e non docente, promuovendo un clima di fiducia e collaborazione.

Percorso n° 3: Una formazione su misura

L'ampio piano di formazione predisposto per l'anno in corso metterà i docenti di utilizzare in modo consapevole la tecnologia acquistata con i fondi PNRR nella didattica ordinaria, ampliandone la dimensione laboratoriale, anche nelle difficoltà logistiche in cui talvolta si trova il Liceo; inoltre consentirà di arricchire le conoscenze e le competenze necessario per sfruttare al meglio le risorse storico-culturali conservate nel Liceo, le potenzialità

degli strumenti digitali in uso. Infine, la riflessione sulla valutazione e sulla didattica orientativa contribuiranno a rendere più efficace e consapevole il percorso di rimodulazione del periodo scolastico nella forma di periodo unico e la programmazione, soprattutto per le classi del biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Obiettivi di processo legati del percorso

a. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliamento delle occasioni di formazione del personale docente sui temi della didattica innovativa, della valutazione e delle discipline STEM

Attività: Corsi e laboratori di formazione per docenti

Grazie ai fondi PNRR DM. 65/23 e 66/23 saranno attuati alcuni corsi per docenti e personale ATA, realizzati in presenza, online o blended.

Destinatari: Docenti, ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, ATA, Università, Esperti, Cooperative

Iniziative finanziate collegate: Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico, Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori, Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile: il piano delle attività di formazione (altrove indicato come Piano di Formazione), che fa capo al Dirigente Scolastico e determinato a partire dalle esigenze raccolte tra i docenti e coerenti con le finalità dei DM. 65/23 e DM. 66/23, sarà curato dalla referente dei progetti PNRR, dal gruppo di docenti appartenenti alla Comunità di Pratiche, coadiuvati dai docenti o dagli esperti curatori dellE singole proposte e dal personale di segreteria incaricato.

Risultati attesi

In breve, si indicano di seguito i risultati attesi dalla realizzazione dei corsi e dei laboratori di formazione:

- il piano di formazione permetterà ai docenti di sviluppare competenze metodologiche avanzate, con particolare attenzione alle didattiche innovative, soprattutto per quanto concerne l'uso di tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento;
- i docenti acquisiranno conoscenze più approfondite su modelli di valutazione autentica, formativa e sommativa: grazie a questa formazione, i docenti saranno in grado di progettare valutazioni più trasparenti, equilibrate e motivanti, orientate a stimolare la riflessione critica negli studenti e a favorire il miglioramento continuo;
- i docenti, attraverso il piano di formazione, saranno incentivati a lavorare in team collaborativi e a condividere buone pratiche didattiche, migliorando la coerenza didattica e favorendo un insegnamento integrato che rispetti la verticalità del curricolo e stimoli il pensiero critico e interdisciplinare;
- un altro risultato atteso riguarda l'aumento della soddisfazione professionale e della motivazione; il piano di formazione.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Utilizzando i fondi messi a disposizione del PNRR, in particolare il DM 66/23 e in parte i fondi del DM. 65/23, il Collegio dei Docenti, attraverso la Comunità di Pratiche e il gruppo di lavoro incaricato, ha individuato attraverso un confronto diretto e un sondaggio quali temi per la propria formazione quelli connessi al rinnovamento della didattica grazie al supporto della tecnologia, soffermandosi sulla trasformazione delle modalità e delle esigenze didattiche ed educative con adolescenti la cui vita è fortemente condizionata dalla dimensione digitale e dell'onlife. I docenti sono chiamati a scegliere tra le varie proposte formative formulate, tutte finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze e di occasioni di confronto con esperti e tra pari in merito al

rinnovamento della tecnologia e delle metodologie didattiche o delle esigenze legate alle modifiche del curricolo, per esempio la didattica orientativa, quelle più strettamente connesse alle loro esigenze in modo da disseminare in tutti i dipartimenti i nuovi saperi e le nuove competenze maturate nelle differenze esperienze proposte.

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

- Utilizzando i fondi PNRR del DM 66/23, il Liceo ha organizzato per l'anno scolastico 2024-2025 i seguenti corsi per la formazione e l'aggiornamento professionale: mappe concettuali e mentali
- Tecnologie didattiche innovative e inclusione
- Tecnologia immersiva e didattica: Visori Class VR
- IA e didattica: livello base e avanzato
- Transizione digitale per docenti: uso avanzato di Axios
- Transizione digitale per docenti: uso avanzato di Google Workspace
- Il digitale nella didattica orientativa: la valutazione

Laboratori di formazione sul campo

Utilizzando i fondi PNRR del DM 66/23, il Liceo ha organizzato per l'anno scolastico 2024-2025 i seguenti laboratori per la formazione e l'aggiornamento professionale:

- Transizione digitale: Office 365
- Il digitale nella didattica orientativa: la consapevolezza del sé
- Il digitale nella didattica orientativa: il podcast
- Digitale e collezioni museali come occasione di didattica innovativa
- Digitale e collezioni museali come occasione di didattica innovativa e gli strumenti per realizzarla: Matterport,telecamere, visori e stampante 3D
- Digitale e strumenti didattica innovativa: microscopi ottici con display
- Digitale e strumenti didattica innovativa: calcolatrici grafiche

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Utilizzando i fondi PNRR del DM 65/23, il Liceo ha organizzato per l'anno scolastico 2024-2025 i seguenti corsi per la formazione e l'aggiornamento professionale:

- Corso sulla didattica dell'italiano come L2
- Corso di lingua inglese Livello B2
- Corso di lingua inglese Livello C1

Piano di formazione del personale ATA

Poiché per il personale ATA è prioritaria la formazione sulla digitalizzazione dei documenti e sulla Segreteria Digitale, utilizzando i fondi PNRR del DM 66/23 il Liceo ha organizzato per l'anno in corso i seguenti corsi/laboratori dedicati al tema della transizione digitale e dell'innovazione didattica aperti al personale ATA e ai docenti in servizio:

- Corso sulle opportunità della piattaforma Axios
- Corso per l'utilizzo di Google Workspace for Education
- Laboratorio per l'utilizzo di Google Workspace for Education (OFFICE 365)
- Il digitale nella gestione dell'amministrazione

Principali elementi di innovazione didattica

Il nostro Liceo sta promuovendo un cambiamento significativo nel modo in cui gli studenti apprendono. Stiamo passando da una didattica tradizionale, focalizzata sulla trasmissione di conoscenze, a un approccio più attivo e personalizzato, che valorizza lo sviluppo delle competenze. Questo significa che i nostri studenti non si limitano a memorizzare informazioni, ma imparano a risolvere problemi, a lavorare in gruppo e a pensare in modo critico. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo introdotto diverse iniziative, tra cui la *peer-education*, che permette agli studenti di aiutarsi reciprocamente, e il tutoraggio da parte di ex-alunni. Queste attività, insieme all'uso delle tecnologie, favoriscono un apprendimento più efficace e duraturo.

Tali pratiche saranno sostenute da un modello organizzativo che per l'anno in corso prevede il Periodo Unico di Valutazione, l'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento intesi come gruppi-classe, la realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello nelle classi prime, dall'incremento delle dotazioni tecnologiche acquisite grazie ai fondi PNRR, alla valorizzazione del sito web dell'istituto e del Registro Elettronico per la comunicazione scuola/famiglia, per l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.

Aree di innovazione

Pratiche di insegnamento e di apprendimento

Accanto alle pratiche di insegnamento e di apprendimento già presenti, per l'anno in corso il Liceo prevede di sperimentare e valorizzare le seguenti pratiche, il più possibile caratterizzate da una dimensione metacognitiva:

- Costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- *Flipped classroom*
- *Problem Solving*
- *Cooperative Learning*
- *Peer Education*
- *Mentoring*
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze
- Forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale
- Ricorso al digitale e alla nuova tecnologia avanzata

Progetto Volta DADA – didattica per ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare almeno la metà degli spazi di apprendimento dell'Istituto con la predisposizione di attrezzature digitali e software in grado di implementare le strategie didattiche digitali e le metodologie di insegnamento, con un'attenzione particolare all' inclusività per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quelli con DSA, nella prospettiva di agire sul rafforzamento delle competenze digitali d base, e di cittadinanza, integrate nell'apprendimento delle discipline.

Importo del finanziamento: € 152.758,43

Data inizio prevista: 01/03/2023

Data fine prevista: 31/12/2024

Progetto - Volta for Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con quanto deliberato nel PTOF, attraverso i laboratori si intendono promuovere competenze digitali trasversali: gli alunni apprendono come gestire la propria identità digitale e l'uso degli strumenti digitali nel rispetto della salute e della propria privacy (*Digital Awareness*) e come gestire la comunicazione online nel rispetto della netiquette di Istituto ma anche dei vincoli normativi; gli studenti agiscono sapendo scegliere e utilizzare in ogni occasione lo strumento più appropriato in funzione di diversi fattori, incluso la natura e la complessità del contenuto da veicolare, nonché il grado di formalità richiesto. Un'altra competenza trasversale da fondare è quella di saper individuare, salvare, organizzare, dare valore, integrare, rielaborare e condividere informazioni disponibili online sui *social network* e nelle comunità virtuali.

Sfruttare le tecnologie digitali per recuperare e capitalizzare le informazioni che si trovano in rete (*knowledge networking*) e favorire un continuo aggiornamento rispetto ai linguaggi e ai formati dei nuovi media (*new media literacy*). Il laboratorio unirebbe le conoscenze teoriche disciplinari in materia storico-artistica-scientifica con le competenze e abilità tecnico-operative necessarie. L'obiettivo è quello di sviluppare elaborati utili per la tutela e valorizzazione del patrimonio attraverso riproduzioni digitali e 3D di artefatti appartenenti al mondo dell'arte e del design, ma anche del patrimonio museale del Liceo stesso, anche applicando il concetto di reverse engineering. Ne conseguirebbe un'analisi scientifica e conservativa dei reperti della vastissima collezione museale del Liceo (più di 10.000 pezzi) e del patrimonio cartaceo e pergamenaceo della biblioteca, includendo la comprensione e l'applicazione dei processi e delle tecniche alla base della conservazione e restauro del patrimonio artistico e culturale. Essenziale inoltre è che gli studenti sappiano riconoscere e utilizzare in modo consapevole le conoscenze e gli strumenti digitali necessari per risolvere i problemi con diversi livelli di complessità, sempre sfruttando le potenzialità del mobile con un uso consapevole e corretto. Per quanto riguarda le competenze più prettamente professionali si intende sviluppare la capacità di saper selezionare le piattaforme utili all'obiettivo posto per raccogliere e ampliare le informazioni necessarie e saper recuperare gli strumenti utili per operare su di esse; e ancora saper sviluppare modelli e algoritmi con diversi livelli di complessità, gestire strumenti di *Data Visualization*, usare applicazioni per la creazione di *virtual tour* di ambienti, per editare contenuti e produrre editing di grafica, con un significativo potenziamento dell'insegnamento del disegno tecnico e ampliamento nel campo della modellazione 3D, per digitalizzare documenti e carte antiche, prendendo dimestichezza con strumenti informatici abitualmente usati nel mondo del lavoro. Tutto ciò anche al fine di essere in grado di interagire in modo efficace e consapevole con i social per

essere in grado di sviluppare collaborazioni e gestire progetti interattivi. Gli studenti saranno capaci di proteggere i dispositivi dai principali attacchi informatici e saperli prevenire attraverso l'adozione di appropriate precauzioni e, nel contempo, conoscere e accostarsi alle tecnologie emergenti per la trasformazione digitale.
Importo del finanziamento: € 124.044,57
Data inizio prevista: 01/03/2023
Data fine prevista: 31/12/2024

Progetto - Volta Digital

Titolo avviso/decreto di riferimento: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
Descrizione del progetto
Il progetto include l'integrazione efficace della tecnologia nell'insegnamento, l'implementazione di programmi di formazione e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Sarà altresì fondamentale la sicurezza online e promuovere l'uso responsabile delle risorse digitali in ambito educativo. Ciò comporta lo sviluppo delle competenze didattiche digitali degli insegnanti attraverso una formazione che acceleri la transizione digitale, favorisca approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento, per migliorare la qualità dell'insegnamento e preparare gli educatori alle sfide del mondo digitale, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Ma ciò si estenderà anche al personale non docente, la cui formazione sarà improntata per la costruzione di una scuola più innovativa sia nelle competenze che nelle infrastrutture.

Occorrerà dunque proporre innovativi e specifici percorsi formativi, focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu, che rappresentano una significativa opportunità per favorire una vera transizione digitale. Il progetto si svilupperà per passi successivi: dopo aver condotto un'analisi delle competenze digitali attuali del personale, per identificare i punti di forza e le aree di miglioramento e ottenere un quadro completo delle competenze digitali esistenti, verranno poi stabiliti gli obiettivi del programma di sviluppo, tenendo conto delle esigenze specifiche del personale e del PTOF di Istituto. Al termine si procederà poi alla pianificazione di percorsi formativi mirati, tenendo conto dei livelli di competenza esistenti e delle esigenze specifiche, offrendo moduli di formazione e laboratori. Questo sarà possibile fornendo l'accesso a risorse digitali di alta qualità che supportino la formazione, prevedendo altresì azioni atte a favorire la condivisione di esperienze e la collaborazione. In ogni fase sarà opportuno fornire sessioni di supporto individuale o mentoring e implementare meccanismi di valutazione per misurare il progresso nel raggiungimento degli obiettivi, prevedendo la raccolta di feedback regolari per migliorare continuamente il programma formativo in base alle esigenze emergenti. Punto di forza del progetto sarà la sostenibilità a lungo termine del programma, ad esempio integrando la formazione digitale nel piano di sviluppo professionale continuo degli insegnanti. Tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche e didattiche, sarà garantito che il programma sia adattabile alle nuove sfide e opportunità digitali. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutto il personale nel processo di progettazione e implementazione del programma, pertanto sarà attivata una Comunità di Pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, eventualmente anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere l'utilizzo dei contenuti didattici digitali, condividendo strategie, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, favorendo l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento del personale, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica nell'ottica di promuovere una cultura digitale innovativa e un ambiente di apprendimento collaborativo.
Importo del finanziamento: € 36.530,76
Data inizio prevista: 07/12/2023
Data fine prevista: 30/09/2025

Progetto - Stem for Volta

Titolo avviso/decreto di riferimento: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo intende agire con azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. In particolare, per ciò che riguarda le discipline STEM, l'obiettivo sarà quello di aggiornare il curricolo d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM e definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze; adottare metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida; definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM; favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM; progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline; definire un sistema di valutazione per le discipline STEM; inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità variegata facente leva sui fondi e sulle specificità del PNRR.

Si ricorda che tra le linee già avviate merita particolare attenzione la specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ovvero la Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1, relativa al piano di formazione del personale docente attraverso la quale si darà risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM che prevede non solo l'adesione ma anche la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Importo del finanziamento: € 86.485,16

Data inizio prevista: 15/11/2023

Data fine prevista:15/05/2025

Progetto - Star bene a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, frutto del lavoro del Team per la prevenzione della dispersione scolastica del Liceo, si articola in azioni che – in modo diversificato – possano ridurre le probabilità e i rischi di dispersione scolastica e potenzino le competenze di base, l'impegno e la motivazione, favorendo in particolare l'inclusione e il benessere di studentesse e studenti con fragilità sul piano relazionale, emotivo, sociale, comportamentale, linguistico e didattico e aiutandoli a costruire il proprio progetto di vita. Tali attività, erogate tramite esperti e docenti consisteranno in Percorsi di mentoring e orientamento Individuale, gestiti da esperti esterni in attività di counseling, per accompagnare studentesse e studenti che ne abbiano necessità, verso l'acquisizione di una migliore consapevolezza delle proprie caratteristiche, fragilità, risorse e aspettative, consapevolezza necessaria per la costruzione di un positivo percorso di crescita. Per sostenere studentesse e studenti rispetto all'acquisizione delle competenze di base, al recupero o allo sviluppo della motivazione verranno organizzati sportelli metodologico-didattici – gestiti da docenti interni o da esterni, nelle discipline di indirizzo, in cui emergono statisticamente il maggior numero di richieste di intervento a partire dagli esiti degli scrutini o dalle valutazioni in itinere; sportelli specifici, tenuti da docenti o esperti con titolo in materia, verranno proposti a studenti NAI o con svantaggio linguistico, o a studenti con BES, individuati a partire dal PAI di istituto. Si intende inoltre, sulla scorta di passate esperienze, proporre percorsi formativi e laboratori co-curricolari che integrino e rafforzino il curricolo: per esempio la partecipazione alla redazione del giornale scolastico, a corsi di scrittura,

attività di cineforum, gruppi di lettura, laboratori di poesia, di teatro, a gruppi di approfondimento e potenziamento – o altre attività culturalmente formative – costituisce infatti, un'occasione fondamentale per studentesse e studenti di confrontarsi, stabilire relazioni significative, mettersi in gioco sulla base delle proprie attitudini e interessi, scoprendone anche di nuovi. Il progetto comporta anche interventi, a cura di esperti esterni, riservati alle famiglie che necessitino di aiuto in caso di abbandono scolastico, anche se transitorio in quanto connesso a crisi di ansia e a episodi di ritiro sociale, per offrire un sostegno per il reinserimento nella vita didattica, favorire un eventuale riorientamento o una rimotivazione scolastica, gestendo in modo il più possibile efficace attese, delusioni e frustrazioni dei familiari e degli studenti e delle studentesse. Oltre all'individuazione delle situazioni critiche, alla mappatura dei bisogni e alla progettazione degli interventi sopra descritti, raccordandosi con Enti e Associazioni del territorio, il Team effettuerà una raccolta delle pratiche didattiche che possa rendere il progetto rinnovabile e strutturale, in toto o in parte, per gli anni scolastici successivi.

Importo del finanziamento: € 54.385,99

Data inizio prevista: 17/04/2024

Data fine prevista: 15/09/2025

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Il percorso del Liceo Classico, a partire dallo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce in particolare una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Il percorso del Liceo Scientifico, pur condividendo con il Liceo Classico lo studio della cultura umanistica, favorisce in particolare l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Entrambi i percorsi liceali forniscono dunque agli studenti e alle studentesse gli strumenti culturali e metodologici necessari per una comprensione approfondita della realtà, perché possano porsi con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali; entrambi i corsi danno la possibilità di accesso a qualsiasi facoltà universitaria o frequenza di corsi post-diploma.

Il quadro degli insegnamenti è arricchito, per gli studenti e le studentesse di entrambi i corsi, da attività e progetti rivolti a singole classi, a gruppi di studenti o all'intera comunità scolastica; tra essi si distinguono i progetti curricolari, che integrano ed arricchiscono la didattica mattutina, e i progetti extracurricolari, a partecipazione volontaria, che si collocano al di fuori dell'orario di lezione. Entrambe le tipologie di progetti possono essere gestite da esperti interni o esterni. In concomitanza con l'erogazione di Fondi PNRR, il quadro delle attività rivolte alla componente studentesca ha conosciuto per l'anno in corso un profondo rinnovamento e potenziamento.

QUADRO ORARIO - CLASSICO - PIANO DI STUDIO: QO CLASSICO.	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	31	31	31

QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI STUDIO: QO SCIENTIFICO-2	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Monte-ore dell'insegnamento di Educazione Civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 20, riferita all' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e a partire dalle Linee guida emanate con il D.M. n. 35 del 22/06/2020, dall'a.s. 2020-2021 nel Liceo "A. Volta" è dedicato a questo insegnamento un monte ore non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale



Dal momento che ogni disciplina contribuisce alla formazione civica e sociale di ciascuno studente e studentessa, la programmazione di questa disciplina continua ad essere basata sull'acquisizione e il potenziamento delle Competenze Chiave di cittadinanza ed europee; tale programmazione si concretizza in moduli liberamente programmati dai singoli consigli di classe, integrati da attività individuate dalla Referente di Educazione Civica e poi proposte e approvate dal Collegio Docenti e dai singoli Consigli di Classe.

Articolazione settimanale delle lezioni

A partire dall'a.s. 2022-2023, con delibera collegiale, dopo un anno di prova attuato nel corso dell'a.s. 2021-2022, le attività didattiche curricolari del Liceo Classico e Scientifico si articolano su cinque giorni per tutte le classi del quinquennio. Dal lunedì al venerdì.

Sperimentazione del Periodo Unico di Valutazione

Per l'a.s. 2024-2025 il Collegio dei Docenti ha adottato in via sperimentale con delibera del 13/06/2024 l'articolazione dell'anno nella forma del Periodo Unico. Tale delibera implica l'effettuazione di un solo scrutinio, al termine delle lezioni: lo scrutinio di metà anno sarà sostituito da una comunicazione inviata alle famiglie da parte dei Consigli di Classe sull'andamento didattico di studentesse e studenti, in cui saranno segnalate insufficienze gravi e/o diffuse, in particolare nelle materie di indirizzo (Greco e Latino per il Liceo Classico, Matematica e Fisica per il Liceo Scientifico).

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositivi nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving*.

Traguardi formativi del Liceo "Alessandro Volta"

L'Offerta Formativa del Liceo, oltre a quanto già indicato, si pone il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze e degli interessi individuali nella prospettiva della costruzione di un progetto di formazione permanente;
- l'acquisizione e il potenziamento della consapevolezza della necessità di partecipare attivamente alla transizione ecologica e culturale in atto:
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze STEM, tecnologiche e digitali;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e di inclusione;
- la valorizzazione delle esperienze e dei processi connessi all'internazionalizzazione;
- la valorizzazione delle eccellenze, degli interessi e delle attitudini individuali in funzione orientativa.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Liceo mette in campo una serie di azioni, attività, progetti e percorsi descritti in questo capitolo del PTOF.

Curricolo di Istituto

Il Liceo, "Alessandro Volta" sulla base del Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) individuato dal MIM, delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle successive Linee Guida, ha elaborato i propri curricoli disciplinari, mediante l'adozione di un approccio didattico per competenze.

Il Curricolo d'Istituto raccoglie e sintetizza quanto prodotto dai Dipartimenti Disciplinari ed ha al suo centro le competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Al suo interno vengono dunque definite le competenze da promuovere nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno, articolate, in riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze Chiave Europee, in termini di competenze, abilità e conoscenze. I file con i curricoli disciplinari saranno pubblicati a breve sul sito del Liceo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Imparare a imparare

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico scientifico, simbolico), come anche diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali.

- Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire e interpretare l'informazione

Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e interpretare quest'ultima attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Elementi qualificanti del curricolo liceale

a. Curricolo verticale di Educazione Civica

Nell'a.s. 2021-2022 è stato messo a punto da una apposita Commissione nominata in seno al Collegio dei Docenti un "Curriculum verticale di Educazione Civica", dal momento che ogni disciplina contribuisce nel quinquennio alla formazione civica e sociale di studenti e studentesse. Esso va inteso come documento-quadro per la programmazione dei singoli Consigli di Classe. Il "Curriculum verticale di Educazione Civica" è attualmente in fase di revisione, alla luce del D.M. del MIM del 7/09/2024, che sostituisce le precedenti Linee Guida, individuando traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.
La programmazione di questa disciplina è dunque il risultato del raccordo fra tutte le discipline sulla base delle competenze chiave europee e di cittadinanza; tale programmazione si concretizza in moduli liberamente programmati dai singoli consigli di classe, integrate da attività individuate dalla Referente di Educazione Civica

e poi proposte al Collegio Docenti. La griglia di valutazione predisposta dalla Commissione per la valutazione di un compito di realtà, identificato come il migliore strumento per verificare l'efficacia del percorso formativo, evidenzia con chiarezza tale centralità.

b. Rilevazione delle competenze della lingua greca

Una delle attività attraverso cui si concretizza la ricerca di una didattica innovativa curricolare all'interno del Liceo è la rilevazione delle competenze linguistiche del greco antico, progetto dell'USR Lombardia, con scuola capofila il Liceo Carducci di Milano. Un apposito Tavolo Tecnico, composto dal Prof. Giuseppe Zanetto, docente di letteratura greca presso l'Università degli Studi di Milano e da docenti di disciplina delle istituzioni scolastiche aderenti alla Rete, ha assunto il compito di identificare e descrivere i livelli di apprendimento, le competenze attese e la tipologia degli esercizi da utilizzare per la rilevazione, servendosi della strumentazione tipica della certificazione linguistica delle lingue europee adattata alla peculiarità della lingua greca (A1 primo anno, A2 secondo anno e così via).

Inoltre il Liceo aderisce alla "Rete dei Licei Classici della Lombardia", istituita per realizzare un piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa nell'insegnamento delle lingue classiche. L'USR Lombardia ha il compito di collaborare, congiuntamente con la scuola capofila Liceo G. Carducci di Milano al monitoraggio dei lavori delle scuole aderenti alla rete, fornendo il supporto tecnico scientifico e garantendo periodici aggiornamenti sui risultati raggiunti dagli istituti scolastici aderenti. Le Università che collaborano sono l'Università degli Studi e l'Università Cattolica di Milano.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Introduzione

Il Liceo, sfruttando i fondi PNRR messi a disposizione per le scuole con il DM. 65/23 nel contesto della linea di investimento denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4 - C1 - Investimento 3.1 e sulla base delle Linee Guida per i processi di internazionalizzazione, ha progettato una serie di azioni indirizzate al potenziamento dell'apprendimento e dell'orientamento in ambito multilinguistico. Esse si articolano nelle seguenti azioni:

a. organizzazione e realizzazione di percorsi di formazione per la lingua inglese per docenti;
b. organizzazione e realizzazione di un corso di formazione sulla didattica per l'italiano L2 per docenti;
c. organizzazione e realizzazione di corsi di potenziamento delle competenze linguistiche per studenti e studentesse;
d. organizzazione e realizzazione di attività di supporto per studenti e studentesse non italofoni in orario extracurricolare;
e. oltre a ciò, dall'a.s 2018-2019, su delibera del Collegio dei Docenti, l'Istituto ha attivato il percorso per il conseguimento del diploma internazionale *International Cambridge General Certificate of Secondary Education*, proposto dall'Università di Cambridge (CIE – *Cambridge International Examinations*).

Di seguito, si dettagliano le iniziative proposte agli studenti e alle studentesse per l'anno scolastico in corso:

Corsi di potenziamento di lingua inglese per studentesse e studenti - DM 65/2023

Sfruttando i fondi PNRR erogati per il potenziamento delle competenze multilinguistiche attraverso il DM. 65 - Azione A, il Liceo ha attivato per quest'anno scolastico corsi di potenziamento delle competenze nella lingua inglese, con particolare attenzione allo *speaking.*

Saranno attivati, da novembre 2024 a maggio 2025, le seguenti azioni:
quattro edizioni da 10 ore per il raggiungimento del livello B1, in preparazione al PET
sei edizioni da 10 ore per il raggiungimento del livello B2, in preparazione al FIRS
due edizioni da 10 ore per il raggiungimento del livello C1, in preparazione al CAE

I corsi, che saranno tenuti da docenti interni ed esterni, potranno accogliere un numero di studenti e studentesse compresi tra 9 e 18.

Attività di mobilità studentesca internazionale

Il Liceo riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale tra i momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le normative vigenti, il Liceo promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni e delle proprie alunne alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR 843/2013).

Il nostro Liceo contempla anche l'accoglienza di studenti stranieri, ospiti nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale (appoggiati da Istituzioni accreditate per gli scambi con l'estero o accompagnati da specifica documentazione della scuola d'origine e monitorati dalla stessa) per i quali si prevedono progetti specifici e un Piano di Lavoro Personalizzato. Il testo normativo che fornisce indicazioni sull'organizzazione e valorizzazione della presenza degli studenti stranieri, per favorire il loro inserimento e il massimo risultato in termini di scambio interculturale è la nota ministeriale sopra citata.

Il Liceo promuove dunque la collaborazione con organizzazioni che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani, pur non essendo legata a nessuna di esse, in modo da preservare la libertà degli studenti di scegliere il programma a loro più consono. È prevista e sostenuta la frequenza di istituti secondari del paese straniero per una durata mensile, bimestrale, semestrale o annuale. I corsi, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli

Paesi, sono di livello equipollente all'anno di studi cui il ragazzo è formalmente iscritto in Italia. Il Collegio dei Docenti ritiene che tali esperienze si possano realizzare esclusivamente durante il quarto anno del percorso di studio.
Allo scopo di regolare le procedure e chiarire compiti e responsabilità, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato uno specifico "Protocollo di istituto per la mobilità studentesca internazionale". Esso si rivolge, in particolare, agli studenti alle studentesse che intendano affrontare l'esperienza di studio all'estero, e indica i requisiti necessari per accedervi, le figure coinvolte (Dirigente scolastico, il Referente per la mobilità internazionale, i tutor, il Consiglio di classe, la famiglia, gli studenti e le studentesse) e le loro funzioni, le varie fasi dell'esperienza (prima della partenza, durante il periodo all'estero, dopo il rientro) e i relativi impegni che le figure coinvolte si assumono di volta in volta.

Gli studenti e le studentesse che partecipano al progetto "Curvatura Biomedica", che intendano frequentare il quarto anno di studi o una parte di esso all'estero, potranno scaricare il materiale didattico mediante le loro credenziali e partecipare alle prove di verifica da remoto. All'atto della consegna della documentazione da parte dell'Ente organizzatore o della famiglia, gli studenti dovranno fornire il nominativo e la qualifica di un docente della scuola accogliente, che si impegnerà a essere tutor per il percorso biomedico e, mediante dichiarazione allegata, a essere presente ed effettuare sorveglianza adeguata durante i test di verifica. Nel caso di mancata designazione di un docente tutor e della relativa dichiarazione di responsabilità, lo studente non potrà proseguire il percorso biomedico.

Percorso IGCSE - Cambridge

Il percorso IGCSE, della durata di due anni, è riconosciuto da moltissime Università e istituti di educazione superiore in ogni parte del mondo. Esso possiede uno standard formativo equivalente al diploma analogo, che gli studenti residenti nel Regno Unito conseguono a 16 anni. Se conseguito con buone votazioni, è riconosciuto come una certificazione linguistica.

La Rete delle Scuole Cambridge in Italia è nata nel 2015 su iniziativa della Prof.ssa Livia Brienza, all'epoca Dirigente Scolastica dell'IIS Tommaso Salvini di Roma, con il proposito di rappresentare uno strumento per mettere in comunicazione tutti gli istituti aderenti allo scopo di condividere attività didattiche, iniziative, idee e materiale formativo nonché di rappresentare con una voce unica le istanze delle scuole italiane presso la Cambridge University International Examinations. La Rete grazie all'organizzazione di conferenze annuali e di momenti formativi per docenti e studenti ha visto crescere il numero delle scuole aderenti dalle 34 iniziali sino alle 148 attuali. L'organizzazione della Rete prevede una scuola capofila principale (il Liceo Galvani di Bologna) ed una scuola capofila per quanto riguarda la gestione amministrativa (l'IIS Tommaso Salvini di Roma); ulteriori organi della Rete sono il Comitato Tecnico-Scientifico, il Presidente, le Scuole Polo e l'Assemblea.

Le tre discipline proposte, in coerenza con il PTOF d'istituto e con le proposte Cambridge, sono inglese, una materia di area scientifica, una materia di area umanistica. Il Liceo ritiene infatti che un curricolo di tre materie possa essere un obiettivo utile per rendere l'iniziativa significativa e, nello stesso tempo, non troppo impegnativa per gli studenti che la scelgono.

Al corso, biennale, posso accedere gli studenti del primo anno del Liceo (Classico e Scientifico): si tratta di corso di eccellenza, che non sostituisce in alcun modo il normale curricolo liceale italiano. È indicato per studenti che posseggano già una discreta padronanza della lingua inglese (livello B1 o superiore) oltre a buone o ottime abilità di studio e interessati ad aprirsi a una dimensione educativa e culturale internazionale. Le lezioni si possono svolgere sia in presenza sia on line.

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalla Commissione Internazionalizzazione del Liceo Volta, ha elaborato il profilo del docente tipo del percorso in termini di conoscenza certificata della lingua inglese, esperienza

didattica, titoli culturali nazionali e internazionali etc. Tale profilo servirà all'emanazione di un bando di reclutamento, rivolto innanzitutto al personale del Liceo, e poi, in caso di vacanza di posti o di inidoneità, al personale esterno alla scuola. Qualora le candidature idonee fossero più di una per posizione, sarà stilata una graduatoria.

Progetto Model United Nations

Il Liceo offre agli studenti e alle studentesse che lo desiderano la possibilità di partecipare, a carico delle famiglie, al programma MUN (*Model United Nations*): esso offre l'opportunità di vivere in prima persona i meccanismi decisionali internazionali, rivestendo il ruolo di ambasciatori delle Nazioni Unite direttamente a New York. Il progetto prevede la frequenza di un corso di formazione in Italia a cadenza settimanale pomeridiana, da svolgersi online e curato da docenti universitari, da istituzioni nazionali e internazionali e da funzionari delle principali agenzie delle Nazioni Unite presenti sul territorio italiano; culmina poi con la partecipazione a una settimana di simulazione dei meccanismi di funzionamento dell'ONU.

Quest'ultima si svolge a New York ed è centrata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La simulazione richiama oltre 2000 studenti provenienti da tutto il mondo: nel corso della settimana gli allievi vengono chiamati a rappresentare i diversi Paesi, simulando processi diplomatici delle commissioni presenti alle Nazioni Unite, spaziando tra le molteplici problematiche di rilevanza internazionale di cui l'ONU usualmente si occupa, al fine di giungere a una risoluzione approvata, che viene poi effettivamente tenuta in considerazione dai diplomatici di carriera presenti alle Nazioni Unite. Questa esperienza consente ai giovani di avvicinarsi in maniera diretta e concreta al mondo istituzionale internazionale, offrendo loro nuove prospettive e spunti orientativi per le scelte future, di confrontarsi con altre culture e sperimentare meccanismi partecipativi, acquisendo inoltre una serie di competenze trasversali quali la padronanza della lingua inglese, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità di esprimersi in pubblico, leadership e gestione dello stress.
Il progetto è valido anche per il riconoscimento PCTO, per un totale di 50 ore, (l'attività consiste in 30 ore di didattica frontale, 80 ore di ricerca e sviluppo, 60 ore di simulazione pratica).

Preparation Centre - Cambridge English Language Assessment

Il Liceo, attraverso il Dipartimento di Lingua Inglese, organizza annualmente due sessioni d'esame per l'ottenimento della certificazione linguistica rilasciata dal "Cambridge English Language Assessment". I destinatari sono, per la sessione primaverile (febbraio/marzo), gli studenti e le studentesse del quarto e del quinto anno, mentre la sessione estiva (giugno) è aperta a tutti.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Introduzione

Il Liceo, sfruttando i fondi PNRR messi a disposizione per le scuole con il DM. 65/23, nel contesto della linea di investimento denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e sulla base delle Linee Guida per le discipline STEM, ha realizzato le seguenti azioni:

a. rinnovamento degli ambienti e degli strumenti di apprendimento;
b. attività di potenziamento delle competenze STEM per studentesse e studenti;
c. attività di orientamento alle discipline STEM per studentesse e studenti.

Il Liceo offre inoltre la possibilità di potenziare le competenze STEM anche attraverso attività integrative dell'offerta formativa progettate in rete con altre istituzioni nazionali:

d. Liceo Matematico;
e. Biologia con curvatura biomedica;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Le metodologie identificate dalle Linee Guida per l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM sono le seguenti:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio;
- Utilizzare metodologie attive e collaborative;
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa;
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze STEM identificate dalle Linee Guida sono le seguenti:

- *Critical thinking* (pensiero critico)
- *Communication* (comunicazione)
- *Collaboration* (collaborazione)
- *Creativity* (creatività)

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono invece così definiti:

- promozione di un uso consapevole delle tecnologie e potenziamento delle competenze digitali, da usare in modo consapevole e creativo in ambiti diversi;
- potenziamento della capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (*data literacy*);
- potenziamento della capacità di proporre soluzioni originali per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici *(tinkering*);
- potenziamento dell'interesse di tutte e tutti verso le discipline STEM, anche in prospettiva multi e interdisciplinare;
- ampliamento delle prospettive di orientamento universitario e post-liceale;
- acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze matematiche, alle competenze di base in scienze e tecnologie e alle competenze digitali.

Rinnovamento degli ambienti e degli strumenti didattici Labs - Classrooms

Per quanto concerne il rinnovamento degli ambienti e degli strumenti didattici, le risorse messe a disposizione dal PNRR Piano Scuola 4.0 (Azione 1 e Azione 2) sono state impegnate per acquistare strumenti tecnologia per il rinnovamento della attività didattica ordinaria.

Rientrano in questo ambito il potenziamento dei laboratori di scienze attraverso l'acquisto di microscopi digitali e di Science Bus, il rinnovamento dei laboratori di informatica in ottica multidisciplinare, l'acquisto di

calcolatrici grafiche, di visori RV, di una stampante e di uno scanner 3D, di una videocamera Matterport; strumenti tali da permettere agli studenti e alle studentesse di esplorare ambienti e oggetti digitali in maniera interattiva e realistica, migliorando la comprensione e l'engagement.

Attività di potenziamento delle competenze STEM per studentesse e studenti DM 65/23

Per quanto riguarda le attività di potenziamento delle competenze STEM per studentesse e studenti, il Collegio dei Docenti ha organizzato, attraverso la Comunità di Pratiche, le seguenti proposte, che saranno attuate nel corso dell'anno in orario extracurricolare:

- Microeconomia: un gioco di interazioni
- Corsi per un uso consapevole e approfondito della calcolatrice grafica
- Corso per la creazione e gestione di un sito web delle collezioni museali del Liceo
- Corso di *debate* scientifico
- Lettura, commento, discussione ed esemplificazione del testo di P. K. Feyerabend Contro il metodo
- Corso di programmazione Python
- Corso di logica
- Corso per un uso consapevole delle tecnologie digitali
- Laboratorio di disegno automatico e modelli 3d in ambienti virtuali
- Progetto Rondoni
- Corso per lo sviluppo sostenibile e ambientale-Agenda 2030

Attività di orientamento alle discipline STEM per studentesse e studenti DM 65/23

Per quanto riguarda le attività di orientamento alle discipline STEM per studentesse e studenti, il Collegio dei Docenti ha organizzato le seguenti proposte, che saranno attuate nell'anno in corso in orario extracurricolare:

- Laboratorio per la conservazione e valorizzazione delle collezioni museali scientifiche
- Volta for Science

Quest'ultimo progetto nasce dalla creazione di un network di aiuti, approfondimenti e consigli per gli studi universitari negli ambiti scientifici nella forma della *peer-education*: le attività sono curate da ex-studenti del Liceo, con competenze specifiche in ciascuna attività offerta:

a. Introduzione al ragionamento logico e all'analisi dei bias; introduzione alle nozioni base della matematica avanzata; applicazione dei concetti nell'approfondimento di tematiche scientifiche di alto livello;
b. Laboratori scientifici interattivi a sfondo medico;
c. Orientamento, assistenza e preparazione ai test di ammissione all'Università;
d. Rapporti tra fisica e medicina

Liceo Matematico

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il Liceo Volta ha attivato l'integrazione del curricolo denominata "Liceo Matematico". Il progetto del Liceo Matematico risponde all' esigenza di progettare una scuola secondaria di secondo grado per una formazione scientifica qualificata: la sperimentazione didattica è stata progettata con una sistematica collaborazione di docenti della Scuola e dell'Università, provenienti da diversi Atenei e da diversi Dipartimenti. Per la provincia di Como, il riferimento è costituito dal Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria, che dall'a.a. 2022- 23 ha attivato convenzioni con alcune scuole del territorio, tra cui il Liceo "Alessandro Volta", per supportarle sia mediante attività di formazione degli insegnanti che tramite la co-progettazione di moduli didattici.

In tale percorso, accessibile per chi ne abbia fatto richiesta all'atto dell'iscrizione al primo anno di Liceo Scientifico, vengono proposte alle studentesse e agli studenti non solo attività matematiche, che mettano in risalto gli aspetti culturali e applicativi della matematica, ma anche attività interdisciplinari, che mostrino la sinergia tra discipline appartenenti solo in apparenza ad aree differenti.

Le attività si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 33 ore di potenziamento ogni anno). Queste attività sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi di matematica e a sperimentare attività interdisciplinari, in cui la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Le ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo.
Il progetto "Liceo Matematico" condivide con il Piano Lauree Scientifiche sia aspetti epistemologici (in particolare un'attenzione costante ai concetti e alle idee della matematica, per evitare che essa si riduca all'applicazione di formule e all'esecuzione di tecniche), sia aspetti didattici e metodologici (il laboratorio di matematica inteso come un insieme strutturato di attività che permette di progettare e sperimentare, formulare ipotesi e discutere, costruendo significati per gli oggetti matematici).

Obiettivi per il percorso "Liceo Matematico"

- Consapevolezza che conoscenze e competenze matematiche possano favorire visioni del mondo sempre interconnesse di vita;
- sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e la cittadinanza globale, intesa come la capacità di comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso;
- sviluppo delle Competenze Chiave di cittadinanza;
- approfondimento delle conoscenze della matematica e delle sue molteplici applicazioni in altre discipline scientifiche quali la fisica, l'informatica, la biologia e l'economia;
- sviluppo della consapevolezza da parte dello studente dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico, tecnologico;
- sviluppo della consapevolezza da parte dello studente dei collegamenti tra la matematica e le discipline umanistiche quali arte, letteratura, storia, filosofia, per superare la tradizionale contrapposizione tra cultura scientifica e cultura umanistica;
- acquisizione di conoscenze contenuti e temi spesso trascurati per mancanza di tempo, ma essenziali per la formazione: logica formale, statistica, probabilità;
- approfondimento dei temi tradizionali: tempi più dilatati permetteranno il consolidamento delle competenze;
- applicazione della matematica al reale e sviluppo delle competenze di *problem-solving* (competenze per la cui acquisizione occorrono tempi adeguati).

Biologia con curvatura biomedica

Tale corso, fortemente connesso al potenziamento delle competenze STEM, nasce dalla volontà di rispondere alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti in una realtà da sempre attenta all'interazione tra mondo umanistico e scientifico. Il Liceo Volta lo ha attivato a partire dall'anno scolastico 2019-2020 in convenzione con l'Ordine Provinciale dei Medici di Como.
Il Percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica" è ora un modello sperimentale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con la prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali in ambito medico-sanitario. Il progetto è stato istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici del MIM e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri (FNMCeO). Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila della rete nazionale degli Istituti coinvolti, presenta una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Il corso ha durata triennale ed è articolato annualmente in 50 ore per annualtà, così ripartite:

- 20 ore di lezione affidate a Medici Specialisti, nominati dall'Ordine dei Medici di Como;
- 20 ore di lezione affidate a Docenti di scienze;

- 10 ore di attività in sedi ospedaliere o presso la sede dell'Ordine stesso, riconosciute ai fini del percorso PCTO.

Le ore di lezione sono articolate in quattro moduli tematici, da ottobre a giugno, ripartiti sulla base della suddivisione dell'anno scolastico decisa dal Collegio Docenti. Al termine di ciascun modulo, verrà somministrato online un test di verifica, la cui correzione è affidata al Comitato Tecnico-Scientifico della scuola capofila.
La valutazione degli alunni partecipanti è basata sui risultati delle quattro prove di verifica. La partecipazione ai quattro test previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative contribuiranno all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti inseriti nel percorso.
L'accessibilità da parte degli studenti al materiale didattico e ai test è garantita, oltre che dall'accesso alla piattaforma nazionale, anche tramite gli account G-Suite del Liceo.

Per poter organizzare al meglio le attività del primo anno di corso, il Liceo nel mese di maggio di ciascun anno scolastico richiede una dichiarazione d'intenti agli studenti frequentanti il secondo anno del primo biennio. La conferma dell'iscrizione verrà poi effettuata entro e non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo. All'inizio di ogni anno scolastico, il Liceo attiva uno o più gruppi classe del percorso sulla base della disponibilità fornita dall'Ordine dei Medici di Como. Nel caso in cui le iscrizioni fossero superiori a quanto stabilito, si procederà a stilare una graduatoria di merito sulla base della media di profitto scolastico conseguita al termine del biennio; in caso di ex aequo, farà da elemento discriminante la media del profitto biennale in Scienze.

Gli studenti, che intendano frequentare il quarto anno di studi o una parte di esso all'estero, potranno scaricare il materiale didattico mediante le loro credenziali. All'atto della consegna della documentazione da parte dell'Ente organizzatore, gli studenti dovranno fornire il nominativo e la qualifica di un docente della scuola accogliente, che si impegnerà ad essere tutor per il percorso biomedico e, mediante dichiarazione allegata, a essere presente ed effettuare sorveglianza adeguata durante i test di verifica. Nel caso di mancata designazione di un docente tutor e della relativa dichiarazione di responsabilità, lo studente non potrà proseguire il percorso biomedico.
I rapporti con la scuola capofila, Liceo Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, sono gestiti dal DS, dal suo Delegato e dal Docente Referente del Corso. Tutte le comunicazioni relative al progetto saranno effettuate esclusivamente sul sito del Liceo.

Moduli di orientamento formativo

Sulla base del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza. 2.I il Liceo “Alessandro Volta” ha elaborato, attraverso le figure dei Docenti Tutor, del Docente Orientatore e del Collegio dei Docenti, il seguente piano dei moduli di orientamento formativo, che per una migliore efficacia dei percorsi orientativi sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento per le classi del quarto e del quinto anno. Il compito di individuare e proporre ai consigli di classe attività coerenti con questo tema è in carico al Docente Orientatore, che opererà in coerenza con i Docenti Tutor.

Modulo di orientamento formativo per la classe III: “La conoscenza del Sé”

Per le classi del terzo anno il Collegio dei Docenti del Liceo “A. Volta” ha approvato l'organizzazione di moduli di 30 ore curricolari, con l'obiettivo di condurre studentesse e studenti ad acquisire migliore conoscenza e consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Ogni Consiglio di Classe potrà declinare in modo autonomo il modulo di Orientamento per la propria classe, tenendo conto del fatto che le attività scelte potranno coincidere fino a un massimo di 15 ore con le attività di PCTO e che le attività scelte potranno coincidere con alcune attività previste nell’ambito di Educazione Civica, purché finalizzate al raggiungimento dei medesimi obiettivi.
Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il monte ore delle classi del terzo anno risulta così articolato:

- Otto ore dedicate alla frequenza del Corso sulle norme di Sicurezza sul Lavoro, in condivisione con PCTO;
- Quattro ore alla presentazione della Piattaforma Unica da parte del tutor, che in appoggio al Consiglio di Classe, seguirà gli studenti e le studentesse nella gestione della Piattaforma Unica, li aiuterà a compilare l’e-portfolio, a individuare i propri capolavori, a scegliere alcune esperienze di primo orientamento e ad autovalutarsi;
- Sedici ore a disposizione dei Consigli di Classe dedicate ad attività didattiche finalizzate ad accompagnare studentesse e studenti alla conoscenza del sé, dei propri interessi, passioni, predisposizioni, attraverso esperienze di didattica orientativa, laboratori e attività collaborative, interventi di esperti esterni, collaborazioni con Enti esterni del territorio.

Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "La scoperta del possibile"

Per le classi del quarto anno, il Collegio dei Docenti del Liceo “A. Volta” ha approvato l'organizzazione di moduli di 30 ore curricolari, con l'obiettivo di condurre studentesse e studenti ad acquisire migliore conoscenza delle possibilità e delle risorse formative, con particolare attenzione al territorio. Ogni Consiglio di Classe, potrà declinare in modo autonomo il modulo di Orientamento per la propria classe, tenendo conto del fatto che le attività scelte potranno coincidere fino a un massimo di 15 ore nelle attività di PCTO e che le attività scelte potranno coincidere con alcune attività previste nell’ambito di Educazione Civica, purché finalizzate al raggiungimento dei medesimi obiettivi.
Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il monte ore delle classi del quarto anno risulta dunque così articolato:

- Quattro ore di incontro con tutor distribuite nel corso dell’anno dedicate alla gestione della Piattaforma Unica, alla compilazione dell’e-portfolio, all'individuazione dei capolavori, alla presentazione delle opportunità formative presenti sul territorio;
- Cinque ore di incontro con Enti presenti sul territorio (Università/ITS Academy);
- Tre ore di presentazione delle modalità di accesso alle facoltà, con attenzione ai TOLC, ai MOOC;
- Sedici ore a disposizione dei Consigli di classe dedicate ad attività didattiche finalizzate ad accompagnare studentesse e studenti a scoprire le risorse formative post-liceali sul territorio e al di fuori di esso, le

modalità di accesso ai corsi post-liceali e al mondo del lavoro, attraverso esperienze di didattica orientativa, laboratori e attività collaborative, interventi di esperti esterni, collaborazioni con Enti esterni .

Modulo di orientamento formativo per la classe V: "La scelta"

Per le classi del quinto anno il Collegio dei Docenti del Liceo “A. Volta” ha approvato per le l'organizzazione di moduli di 30 ore curricolari, con l'obiettivo di condurre studentesse e studenti ad acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per intraprendere le scelte più opportune e coerenti con il proprio ‘progetto di vita’.
Ogni Consiglio di Classe, potrà declinare in modo autonomo il modulo di Orientamento per la propria classe, tenendo conto del fatto che le attività scelte potranno coincidere fino a un massimo di 15 ore nelle attività di PCTO e che le attività scelte potranno coincidere con alcune attività previste nell’ambito di Educazione Civica, purché finalizzate al raggiungimento dei medesimi obiettivi.
Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il monte ore delle classi del quinto risulta dunque così articolato:

- Cinque ore di incontro con tutor distribuite nel corso dell’anno dedicate alla compilazione dell’e-portfolio, all'individuazione dei capolavori, alla realizzazione del Curriculum dello Studente in vista dell'Esame di Stato;
- Sei ore di preparazione autonoma con corsi in presenza o a distanza ai test di ingresso universitari, al loro svolgimento, alla partecipazione ad Open Day, ecc.;
- Quattro ore, in concomitanza con PCTO, per l'elaborazione del proprio *Curriculum Vitae*;
- Quindici ore a disposizione dei Consigli di classe dedicate ad attività didattiche finalizzate ad accompagnare studentesse e studenti a riflettere sul tema della scelta e a sviluppare le competenze per attuarla in modo consapevole. Tali attività saranno attuate attraverso esperienze di didattica orientativa, laboratori e attività collaborative, interventi di esperti esterni, collaborazioni con Enti esterni .

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Normativa di Riferimento

- Art. 4 della Legge 53/2003 (c.d. Riforma Moratti; introduzione nel panorama scolastico del concetto di Alternanza Scuola- Lavoro)
- Dlgs 77/2005 (Definizione delle norme generali relative all' Alternanza Scuola – Lavoro, intesa come modalità didattica di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo compresi i Licei)
- Legge 107/2015 (c.d. Buona Scuola)
- Legge 145/2018
- Legge di Bilancio dello Stato 2019 (Ridenominazione di ASL in PCTO e indicazione del numero di 90 come monte-ore minimo triennale. Tali percorsi conservano il ruolo formativo e orientativo dell'alternanza, ma subordinano il ruolo professionalizzante iniziale all'acquisizione di competenze trasversali in luoghi extrascolastici e all'orientamento)
- Linee guida ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, allegate al DM 774/2019
- Linee guida per l'Orientamento, allegato al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

In questo quadro normativo, il Liceo ha intrapreso esperienze di Alternanza Scuola–Lavoro fin dall' a.s. 2010-2011, aderendo alla Rete Regionale di scuole e alla Rete provinciale riferita all'Ufficio Scolastico Territoriale, prima ancora che la legge 107/2015 ponesse l'obbligatorietà dello svolgimento di un numero minimo di ore per i Licei. Grazie alla significativa collaborazione di Enti pubblici e privati, aziende e istituzioni, il Liceo ha consolidato negli anni la sua esperienza e le relazioni con la realtà territoriale di riferimento.
I concetti cardine attorno ai quali ruotano i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, in coerenza con le politiche europee, nazionali e internazionali dell'ultimo decennio, sono l'orientamento e le competenze chiave, che permettono ad ogni studente e a ogni studentessa di orientarsi e poter effettuare scelte consapevoli lungo tutto l'arco della vita.

Per raggiungere tali risultati, il Liceo ricerca e sviluppa interconnessioni il più possibile armoniche tra le attività di Educazione Civica, di Orientamento e PCTO. In particolare, le interconnessioni con l'insegnamento di Educazione Civica si manifestano nell'ambito della cittadinanza economica, con la finalità di sensibilizzare e orientare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso.
Nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi dei percorsi, coordinati dai Referenti PCTO del Corso Classico e del Corso Scientifico, coadiuvati dai Docenti Tutor di Classe, sono coinvolti a vario titolo i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe. Tale progettazione si articola in prospettiva pluriennale, in osservanza ai PECuP comuni agli indirizzi liceali e specifici per il Corso Classico e il Corso Scientifico ed in coerenza con il PTOF d'Istituto. I PCTO sono progettati sempre mirando alla centralità dello studente ed articolati in momenti informativi, percorsi formativi curricolari, stage e *project work* e attività extracurricolari, in collaborazione con realtà professionali del territorio in cui trova spazio la metodologia del *learning by doing*. Le attività di PCTO possono essere svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Modalità di valutazione

In termini di valutazione, in sede di scrutinio finale, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti nelle specifiche discipline, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze, maturate attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Tipologie di percorsi

- Percorsi di Educazione e Orientamento alla cultura del lavoro: corso obbligatorio di formazione sulla sicurezza di base per le classi del terzo anno; percorsi curati da esperti presso il Liceo, per aiutare studentesse e studenti ad inquadrare le realtà professionali, gli enti e le istituzioni presenti sul territorio.
- Esperienze di Orientamento in uscita: si tratta della partecipazione a Open day universitari, a test universitari e Giornate Experiences scelti liberamente dagli studenti in forma individuale o per gruppi o per classi; partecipazione ad attività sulla realizzazione del *Curriculum Vitae* e la simulazione di un colloquio lavorativo.
- Project work: sono progetti organizzati dal Liceo o in collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio.
- Esperienze di stage: la scuola propone, in collaborazione con partner consolidati, uno stage lavorativo della durata di almeno una settimana alla fine dell'anno scolastico e con un monte ore variabile negli ambiti artistico-culturale, giuridico-amministrativo, scientifico-sanitario, socio- educativo. Tali stage, dal momento che a partire dall'anno in corso questo tipo di attività è stato ridotto a vantaggio di esperienze più legate alla dimensione orientativa e all'Educazione Civica, riguarderanno in particolare gli studenti e le studentesse che fino al quarto anno non abbiano ancora raccolto un numero di ore consistente rispetto al totale di 90. Gli stage lavorativi, svolti presso enti, istituzioni o organizzazioni private del territorio in stretta collaborazione tra il Liceo (nella persona del tutor scolastico) e dell'Ente (nella persona del tutor aziendale), vengono proposti cercando il più possibile di incontrare e sollecitare attitudini e interessi dello studente stesso, e per quanto possibile, per quanto soddisfare anche candidature provenienti dagli studenti e dalle studentesse (solo per le classi del corso Scientifico).
- Rientrano nelle ore di PCTO, sulla base di calcolo proporzionale, le ore svolte durante l'anno o il semestre all'estero.

Progetti di Istituto

- Visita il Duomo di Como – Ente Cattedrale e Diocesi comense
- DiLavoroLeggo – NN Editore
- Valorizzazione delle collezioni Museali del Liceo Volta

Enti esterni in collaborazione

Università Insubria, Università degli Studi di Milano, Università Bicocca, Università Cattolica, Università Bocconi; Confindustria Como, Camera di Commercio Como e Lecco; Fondazione Comasca, Ente Villa Carlotta, Villa del Grumello, Musei civici, Edoomark, La Provincia.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

A. Iniziative per la valorizzazione delle Eccellenze

In questa sezione sono presentate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che il Collegio dei Docenti del Liceo riconosce come strategiche per valorizzare le eccellenze. Si tratta di attività che possono prevedere percorsi di preparazione, libere o riservate a studenti e studentesse che abbiano conseguito determinati livelli di profitto, di concorsi o prove proposte da Enti esterni, che il Liceo riconosce come particolarmente significativi, di riconoscimenti interni al Liceo per studenti o studentesse particolarmente meritevoli:

Certificazioni e concorsi esterni

- Certificazione della lingua latina

Al fine di promuovere lo studio e il rinnovamento della didattica delle lingue classiche, l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Lombardia ha favorito la creazione di una Rete dei Licei Classici della Lombardia: essa si propone come spazio entro cui sviluppare un Piano di ricerca e formazione per l'innovazione didattica nelle lingue classiche. In accordo con l'USR Lombardia, il Liceo Volta è sede delle prove per la certificazione delle competenze della lingua latina. Tale certificazione, elaborata sul modello delle certificazioni delle lingue moderne è riservata agli studenti delle scuole lombarde. La certificazione intende non solo descrivere il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuire anche alla sperimentazione di didattiche innovative del Latino. I livelli di certificazione sono indicati secondo il modello europeo di certificazione con le lettere A1, A2, B1 e B2. Responsabile della certificazione di lingua latina è il tavolo di lavoro costituito presso USR Lombardia e composto da docenti di scuola secondaria di secondo grado e docenti universitari.

- *Certamina* nazionali di lingua latina e greca

Si tratta di concorsi a livello nazionale in cui studentesse e studenti di eccellenza sono chiamati a tradurre passi complessi di autori greci o latini, tra cui si segnalano i seguenti bandi:
Certamen Brixiense - Ariciana, organizzato dal Liceo Classico "C. Arici" di Brescia
Agon Politikos, organizzato dal Liceo Classico "F. Durante" di Frattamaggiore
Certamen Classicum Bartholomaei, organizzato dal Liceo Classico "B.Zucchi" di Monza
Agon Hellenikos, organizzato dal Liceo Classico "Ennio Quirino Visconti" di Roma
Certamen Patristicum Viglevanense, organizzato dal Liceo Classico "B.Cairoli" di Vigevano
Certamen Horatianum, organizzato dall'ISIS "Quinto Orazio Flacco" di Venosa
Non omnis moriar, organizzato da quattro Licei della Provincia di Varese e dal nostro Liceo, che a turno viene svolto in una delle cinque sedi organizzatrici.

- WeDebate

Dall'a.s.2017-2018, il Liceo ha introdotto la pratica del debate — una disciplina affermata da tempo nel mondo anglosassone, con insegnante e materia dedicati — aderendo alla rete "WeDebate, nata in Lombardia nel 2012 da 6 Istituti scolastici guidati dall'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA), oggi scuola polo nazionale, in pochi anni si è diffusa a livello nazionale fino a contare, attualmente, 270 Istituti scolastici, con un tasso di crescita del 50% rispetto al 2021. La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del Debate come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione. WeDebate è attiva in ben 19 regioni con una scuola capofila che è punto di riferimento per il proprio territorio per la promozione del Debate sia a livello curricolare sia extracurricolare, fornendo formazione, occasioni di incontro, informazioni e organizzando tornei amichevoli a diversa scala.

Sin dalla prima edizione del 2017 WeDebate ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito alla realizzazione dei primi Campionati Nazionali di Debate (ex Olimpiadi di Debate) riconosciuti nel 2022 dal Ministero competizioni d'eccellenza.

Imparare a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Si acquisiscono così competenze trasversali che formano la personalità, utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

- Giochi della Fisica/ Olimpiadi della Fisica

I Campionati Italiani della Fisica/Olimpiadi della Fisica sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Possono partecipare tutti le studentesse e gli studenti interessati allo studio della fisica. L'iscrizione degli studenti avviene attraverso la scuola ed è libera.

- Olimpiadi della Matematica/ Giochi di Archimede

I Giochi di Archimede sono la prima fase delle Olimpiadi della Matematica, che coinvolge circa 200 000 studenti all'interno delle loro scuole superiori. Per un vasto pubblico di studenti essi sono una prima opportunità per confrontarsi con una matematica diversa, e più creativa, di quella dei programmi scolastici. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem- solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro.

- Premio Azimov

Il Premio Asimov è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli e intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza sia migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica e alle discipline STEM; la partecipazione può essere riconosciuta come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

Premi interni

Ogni anno gli studenti e le studentesse con la migliore media nei cinque anni di corso sia dell'indirizzo Classico e dell'indirizzo Scientifico vengono solitamente premiati durante la giornata conclusiva delle lezioni a giugno.

Risultati attesi

I risultati attesi per i partecipanti a queste attività possono essere così indicati:
miglioramento del livello di motivazione, dell'autonomia, della resilienza e la capacità di affrontare sfide complesse;

- arricchimento delle esperienze in prospettiva orientativa e di preparazione al futuro accademico e professionale;
- sviluppo di competenze scientifiche avanzate: logica, ragionamento matematico, conoscenze fisiche e chimiche, applicazione del metodo scientifico in contesti pratici;
- potenziamento delle soft skills, come il *public speaking*, la capacità argomentativa, l'analisi critica e lavoro di squadra;
- riconoscimento istituzionale del valore dell'esperienza formativa presso il Liceo "Alessandro Volta".

B. Iniziative per la valorizzazione della Cittadinanza Attiva e dell'Inclusione

In questa sezione sono presentate le attività organizzate dal Collegio dei Docenti per valorizzare le competenze connesse alla cittadinanza attiva e all'inclusione. Oltre a quelle qui riportate, si collegano all'area anche le iniziative presentate in questo PTOF tra le attività previste per la Transizione Ecologica e quelle connesse al Curricolo di Educazione Civica.

Scuola e Volontariato

Perseguendo l'obiettivo generale di formare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile, il nostro Liceo da alcuni anni si è attivato per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà sociale, incentivando la loro disponibilità ad entrare in contatto con il mondo del volontariato e impegnarsi in associazioni che si occupano delle fragilità attraverso percorsi formativi- esperienziali. Il volontariato, per la forte componente valoriale che lo caratterizza, può essere per i giovani significativa esperienza di crescita e occasione di trovare una progettualità creativa e solidale.
In collaborazione con lo Sportello "Scuola e Volontariato", il Liceo promuove i percorsi e le iniziative progettate per studentesse e studenti delle scuole secondarie superiori, incentivandone la conoscenza e la libera partecipazione. In particolare, agli studenti e alle studentesse del terzo anno viene proposta la partecipazione alla Scuola di Volontariato "Volontariamo", costituita da incontri in orario extrascolastico che introducono al valore della solidarietà e alla potenzialità personale e sociale del volontariato e soprattutto fanno incontrare gli studenti con le associazioni locali che operano in vari settori, attraverso testimonianze e laboratori specifici e mirati. Altre iniziative di volontariato possono essere proposte alle classi o ai singoli studenti e studentesse.

Laboratorio di accessibilità del Greco antico

Il progetto è finalizzato alla sperimentazione di strumenti dedicati e l'affinamento di conoscenze e competenze di produzione e d'uso degli stessi, con particolare riguardo agli ausili propri dell'Handicap visivo; esso implica l'attivazione di iniziative e progetti di formazione alla cultura ed alla pratica dell'accessibilità riservati ai Docenti, l'esame ed analisi dei livelli di accessibilità dei formati elettronici dei libri di testo in adozione presso il nostro Istituto e dei relativi materiali digitali integrativi, come pure delle piattaforme e degli ambienti e servizi online per l'insegnamento delle Lettere Classiche. Nel progetto sono coinvolti in forma laboratoriale anche studentesse e studenti.

Risultati attesi

Per le attività sopra indicate sono attesi i seguenti risultati:

- sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, nella consapevolezza di poter contribuire alla società in modo positivo, sviluppando un senso di responsabilità verso il prossimo e le fragilità sociali.
- miglioramento delle capacità di ascoltare, collaborare, comunicare efficacemente e relazionarsi con persone provenienti da contesti diversi;
- migliorare la conoscenza delle realtà del proprio territorio, comprendendo come possono intervenire attivamente per rispondere a problemi concreti;
- scoperta e maturazione delle proprie potenzialità, mettendo n pratica idee innovative e contribuendo a progetti di utilità sociale, anche in senso orientativo;
- acquisizione di strumenti pratici e teorici per affrontare le sfide legate all'accessibilità, specialmente per l'handicap visivo, applicandoli nel contesto dell'editoria scolastica e nell'insegnamento/apprendimento del Greco;
- comprensione dell'importanza di rendere la cultura accessibile a tutti, riconoscendo i bisogni specifici delle persone con disabilità;
- acquisizione di competenze nell'uso di formati digitali accessibili, piattaforme online e materiali innovativi;
- comprensione del valore intrinseco dell'accessibilità dei testi.

C. Iniziative di valorizzazione delle relazioni culturali con il Territorio

In questa sezione sono presentate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che il Collegio dei Docenti riconosce come strategiche per valorizzare le relazioni del Liceo con il Territorio. In particolare, le attività qui presentate hanno come proponenti Enti Culturali o lo stesso Liceo e implicano una migliore conoscenza da parte delle studentesse e degli studenti delle risorse culturali del territorio.

Partecipazione a spettacoli teatrali

Da anni, grazie al Dipartimento di Lettere, il Liceo offre la possibilità a studentesse e studenti di partecipare, nella formula dello spettacolo singolo o dell'abbonamento a spettacoli teatrali, tra cui si segnalano, per rilevanza e frequenza, quelli presso il Teatro Sociale di Como e il Piccolo Teatro di Milano. studentesse e gli studenti che scelgono di sottoscrivere un abbonamento hanno dunque la possibilità di partecipare a spettacoli teatrali in orario serale, accompagnati da docenti accompagnatori. Per l'anno in corso l'abbonamento al Piccolo Teatro prevede la possibilità di partecipare a quattro rappresentazioni.

"Associazione Italiana di Cultura Classica per il Liceo Volta"

Il progetto, legato al Dipartimento di Latino e Greco, implica la partecipazione di studenti e studentesse a conferenze, anche a cura di docenti del Liceo, promosse in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica, delegazione di Como e ospitate presso il Liceo. Per l'anno 2024-2025 è stato organizzato un ciclo di conferenze sulla tradizione dei classici in età moderna e contemporanea dal titolo "Classici, sempre", con l'obiettivo di presentare il nuovo e vivace settore degli studi di ricezione della classicità.

"Incontro con l'archeologia: SAC collabora con il Liceo Volta"

Il progetto, legato al Dipartimento di Latino e Greco, implica la partecipazione di studenti e studentesse a conferenze, anche a cura di docenti del Liceo, promosse in collaborazione con la Società Archeologica Comense e talvolta ospitate presso il Liceo.

"Guardare lontano da vicino"

Il progetto, curato dal Dipartimento di Storia dell'Arte, implica la visita di classi del triennio dell'indirizzo Classico a mostre e luoghi del territorio, la partecipazione a eventi, laboratori, interventi di esperti esterni.

Risultati attesi

Dalla realizzazione delle attività integrative dell'offerta formativa contenute in questa sezione si attende il raggiungimento dei seguenti risultati:

- maggiore conoscenza delle risorse culturali locali, dal momento che le studentesse e gli studenti acquisiscono familiarità con il patrimonio culturale, storico e artistico del territorio, rafforzando il legame tra il curriculum scolastico e il contesto locale;
- approfondimento di temi legati all'archeologia, alla storia e al teatro;
- sviluppo di competenze critiche e riflessive, dal momento che attraverso esperienze come la partecipazione a spettacoli teatrali e a conferenze o la fruizione di mostre ed eventi, gli studenti e le studentesse sviluppano capacità critiche e interpretative;
- sviluppo di soft skills e competenze trasversali grazie all'interazione con esperti del settore culturale;
- nascita o consolidamento di passioni e interessi attraverso l'avvicinamento e la fruizione di iniziative e progetti culturali complessi, che contribuiscono a sviluppare una visione più articolata e profonda delle dinamiche sociali e culturali;
- maggiore coinvolgimento nella vita culturale e maggiore integrazione nella comunità locale, che porta alla creazione del senso di appartenenza al territorio e alla valorizzazione del suo patrimonio;
- ampliamento delle opportunità formative anche in senso orientativo, dal momento che le esperienze in contesti culturali reali offrono agli studenti opportunità di esplorare interessi e inclinazioni personali, come l'archeologia, la storia dell'arte, la critica teatrale o la gestione di eventi culturali;

- valorizzazione dell'immagine del Liceo, dal momento che la sua collaborazione con enti culturali locali ne rafforza l'immagine di istituto attivamente impegnato nella promozione della cultura e nel dialogo con il territorio;
- mantenimento di reti e rapporti culturali, che potranno arricchire ulteriormente l'offerta formativa negli anni futuri.

D. Iniziative per la valorizzazione dell'Orientamento e la Conoscenza del Sé

In questa sezione sono descritti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal Collegio dei Docenti e connessi all'idea di orientamento. Al suo interno sono presentate sia le attività proposte per facilitare l'ingresso nel Liceo dei nuovi studenti e delle nuove studentesse, sia quelle che - negli anni successivi - contribuiscono a coinvolgerli in attività che possano essere, oltre che momenti di scoperta e potenziamento degli interessi personali e delle competenze trasversali/soft skills, anche occasioni di socializzazione, di conoscenza del sé e di orientamento in senso lato.

Iniziative di Orientamento

- Progetto di Orientamento in ingresso

Il progetto si articola in diverse iniziative, che precedono e seguono l'inizio dell'anno scolastico:

- Giornate di apertura al pubblico (Open Day): il Liceo presenta ai futuri studenti e alle loro famiglie la propria offerta didattica e formativa, mediante l'intervento del Dirigente Scolastico e la testimonianza diretta di docenti, alunni ed ex alunni; in questa occasione gli spazi del Liceo si popolano di studenti e studentesse che presentano le possibilità offerte dal curricolo del Liceo Classico e di quello Scientifico e quelle proposte attraverso le attività integrative dell'offerta formativa;
- lezioni all'interno delle classi, per tutti gli studenti che facciano richiesta: tali lezioni vengono programmate e calendarizzate, cercando di tener conto delle richieste degli studenti interessati;
- laboratori dedicati delle materie di indirizzo in orario curricolare tenuti dai docenti della scuola;
- incontri con i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado, su appuntamento con la Funzione Strumentale Orientamento o la Funzione Strumentale Inclusione;
- presenza del Liceo alle giornate di orientamento organizzate sul territorio.

Una volta iscritti, nelle prime settimane di lezione, le studentesse e gli studenti potranno partecipare a una serie di attività didattiche e formative finalizzate ad accoglierli e farli familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico, di favorire la conoscenza reciproca, contenere l'ansia iniziale, stimolare la socializzazione all'interno delle singole classi, guidare all'organizzazione di un metodo di lavoro efficace, individuare i livelli di partenza, prendere consapevolezza del funzionamento del Registro Elettronico e della Piattaforma Unica, degli strumenti forniti dal Liceo di supporto alla didattica e di potenziamento dello studio, dell'opportunità costituita dallo Sportello di Ascolto. Gli studenti e le studentesse del primo anno partecipano a una ormai tradizionale escursione presso il Parco Spina Verde che prevede un percorso storico per le prime Classico e percorso naturalistico per le classi del Liceo Scientifico per favorire la socializzazione e il *team building*.

- Volta4Science

Per questo progetto, tradizionalmente considerato di orientamento in uscita, si rimanda alla sezione dedicata alle azioni per le STEM.

- Volta4Humanities

Come già accade per l'ambito scientifico, il progetto intende offrire a studentesse e studenti interessati la possibilità di avvicinarsi alle facoltà universitarie, di approfondire il piano di studio delle singole facoltà, di essere coinvolti in laboratori orientativi, in simulazioni di prove d'accesso, di conoscere sbocchi lavorativi fin dal primo anno del triennio, attraverso l'incontro con studentesse e studenti diplomati presso il Liceo Volta, iscritti a facoltà umanistiche, o già laureati (laurea triennale/specialistica).

Iniziative per la conoscenza del Sé

- Progetto Biblioteca Plus

Il progetto "Biblioteca Plus" si configura come uno spazio educativo, culturale e creativo che mira a stimolare negli studenti la passione per la lettura, la scrittura e l'espressione personale, trasformando la biblioteca del Liceo in un vero e proprio laboratorio di crescita culturale e personale. Per l'anno in corso il progetto si avvale anche dei finanziamenti per i laboratori co- curricolari previsti dal DM. 19/24.
Le attività sono così articolate:

- "I libri del mese": in collaborazione con la Biblioteca, un gruppo di studentesse e studenti individuerà, tra quelli presenti in biblioteca, libri di lettura da proporre su scaffale ai compagni e predisporrà tavoli di lettura su temi di attualità o storici con l'aiuto di un docente *mentor*;
- "Il club del libro": in collaborazione con il gruppo di lettura "DonaLaVoce", verranno presentati e discussi in biblioteca i libri proposti alle classi per una lettura individuale con la guida di un docente *mentor*;
- "DonaLaVoce": un gruppo di studenti e studentesse, su base volontaria, si riunirà per leggere insieme ad alta voce un libro, per realizzare reading, per curare articoli e pubblicazione con la guida di un docente *mentor*;
- "Corso di lettura espressiva": studenti e studentesse potranno migliorare la propria qualità di espressione e di pronuncia attraverso le lezioni di un esperto esterno;
- Laboratorio di Slam Poetry: il laboratorio intende introdurre gli studenti alla pratica della scrittura creativa e mettere in luce il rapporto che questa intrattiene con la musica e le arti performative. Gli incontri verranno tenuti da esperti esterni al fine di interrogarsi su cosa significhi utilizzare il linguaggio della poesia nella società contemporanea.
- Laboratorio di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico: attraverso un esperto verranno forniti agli studenti e alle studentesse interessate i fondamenti del linguaggio audiovisivo e le categorie fondamentali per leggere un testo cinematografico. La visione di spezzoni e film costituirà la base delle lezioni.
- Facciamo Teatro!: si tratta di un laboratorio teatrale per gli studenti e le studentesse del Liceo Volta che prevede un'introduzione alle tecniche base della recitazione, per imparare ad esercitarne i caratteri fondamentali: lo studio del testo; la scoperta della letteratura e del pensiero che convivono, insieme alla pratica, nelle competenze dell'attore: voce, corpo, anima; e, infine, l'arte della parola. Il laboratorio, oltre ad una fase propedeutica e più sperimentale, è finalizzato alll'allestimento di uno spettacolo alla fine del corso, in contiguità con la fine delle lezioni e dell'anno scolastico.

- "Cineforum voltiano"

Un gruppo di studenti e studentesse, su base volontaria, propone una serie di film, scelti secondo temi specifici, da vedere e discutere insieme da soli o con la guida di un esperto esterno;

- "Redazione Coda Del Diavolo"

Un gruppo di studenti e studentesse, che costituiscono la redazione del gruppo, raccoglie e organizza contributi vari (articoli, disegni ecc.) per realizzare mensilmente un numero del giornale di Istituto con la guida di un docente *mentor*.

- Corso di lingua ebraico

Il progetto, proposto per la prima volta nel Liceo, intende fornire a studentesse e studenti le prime conoscenze e competenze rispetto alla lingua ebraica antica.

- Corso di Teatro Antico Autogestito

Il gruppo di teatro autogestito, composto da studenti di classi trasversali del triennio, si pone come obiettivi fondamentali la conoscenza approfondita e vissuta del testo antico e l'acquisizione della capacità di condividerne l'interpretazione con coetanei e docenti.
L'interiorizzazione dei personaggi e la loro interazione favoriscono inoltre la socialità e la consapevolezza di far parte di un gruppo comprensivo e aperto. Per l'anno in corso il gruppo lavorerà sul testo di Euripide *Le Troiane*.

Risultati attesi

Per quanto riguarda le attività incluse in questo settore, il Liceo ritiene che esse possano contribuire al raggiungimento dei seguenti risultati, articolati nelle due sezioni, di Orientamento e di Conoscenza del Sé.

Iniziative di Orientamento

- facilitazione del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, sviluppando una precoce familiarità con gli spazi, i docenti e le dinamiche scolastiche del Liceo, riducendo l'ansia e le difficoltà legate al passaggio tra ordini di scuola;
- rafforzamento del senso di appartenenza, favorito dall'accoglienza positiva creata dall'incontro fra pari e l'inserimento in lezioni autentiche;
- potenziamento dell'interesse per le STEM e/o per le discipline umanistiche e acquisizione di competenze avanzate attraverso attività pratiche, laboratori e progetti innovativi proposti nella forma del mentoring da parte di ex-studenti e studentesse;
- possibilità di sperimentare opportunità future legate a facoltà universitarie scientifiche o umanistiche, sviluppando maggiore consapevolezza sulle proprie inclinazioni.

Iniziative per la Conoscenza del Sé

- potenziamento della consapevolezza della connessione tra le materie umanistiche e scientifiche per sviluppare una visione culturale ampia e integrata;
- potenziamento delle competenze di decodifica e di codifica di testualità complesse;
- potenziamento delle capacità critiche, di riflessione e argomentative attraverso il confronto e il dialogo costruttivo, migliorando le abilità comunicative;
- potenziamento delle competenze nella scrittura, nella comunicazione e della capacità di lavoro di squadra all'interno di gruppi fra pari, dove si rafforzano le capacità organizzative e relazionali, la gestione del tempo e il problem-solving;
- sviluppo e potenziamento delle abilità di lettura, espressive, interpretative;
- approfondimento della scoperta del sé, della capacità di gestire le emozioni e l'empatia, migliorando l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo;
- comprensione del ruolo della biblioteca come spazio centrale per l'apprendimento, l'incontro e la scoperta, integrandosi come parte attiva nella vita scolastica. La partecipazione alle attività proposte aiuta gli studenti a riflettere sulle proprie passioni, punti di forza e obiettivi personali e favorisce l'integrazione sociale e un clima scolastico positivo, dal momento che incontra interessi personali e facilita la dimensione creativa.

E. Iniziative per la valorizzazione delle Collezioni e dei Beni Culturali del Liceo

In questa sezione sono presentate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che il Collegio dei Docenti del Liceo riconosce come strategiche per valorizzare le Collezioni e i Beni culturali custoditi nel Liceo, in particolare le collezioni librarie, le collezioni degli strumenti di Fisica e le collezioni di Scienze Naturali. Si tratta di attività che coinvolgono ampi gruppi di studenti e studentesse, sulla base dell'interesse personale e/o del coinvolgimento da parte di docenti; tali attività, che in alcuni trovano la loro conclusione in un momento pubblico, si collocano per lo più al di fuori dell'orario curricolare, anche se in qualche caso possono svolgersi in parte anche durante le ore di lezione dei docenti referenti delle varie proposte.

- Gira per il Volta

L'evento, che ha cadenza annuale, di solito tra la fine del mese di ottobre e i primi giorni di novembre, consiste in una giornata di apertura gratuita degli spazi del Liceo a chiunque desideri vistarlo per scoprire gli spazi, le collezioni e i beni culturali che esso ospita. Questo momento di scuola aperta è animato da studenti e studentesse di entrambi gli indirizzi, che nel ruolo di Ciceroni e di guide, condurranno gli ospiti nella visita degli spazi neoclassici del Liceo, delle collezioni librarie e scientifiche della Biblioteca, del Gabinetto Museale degli Strumenti di Fisica e delle Collezioni di Scienze Naturali. Per l'occasione, gruppi di studentesse e studenti che partecipano ad altre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, preparano momenti teatrali, brevi letture ad alta voce, tavoli espositivi. L'evento è da anni preceduto da una diretta live dall'Aula Benzi, curata in collaborazione con il Liceo dall'emittente radiofonica CiaoComo.it, in cui alcune studentesse e studenti in rappresentanza di tutti gli animatori dell'iniziativa, anticipano il programma della giornata.

- Notte Nazionale del Liceo Classico

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale e dal Comitato Organizzativo, valutate le opinioni dei referenti di tutti i Licei aderenti. La Notte Nazionale del Liceo Classico, coordinata dal prof. Rocco Schembra, ideatore dell'evento ha come scuola capofila il Liceo "Gulli e Pennisi", propone annualmente ai licei aderenti un tema che potrà essere declinato liberamente, anche se le scelte dovranno avere una motivata attinenza con il mondo Classico. A partire dal tema proposto, che per l'anno scolastico 2024-2025 è "Mediterraneo/Mediterranei:mare in mezzo alle terre,terre in mezzo al mare", ogni Liceo è libero di organizzare performance ed attività che hanno per protagonisti gli studenti e le studentesse.

- Ciceroni del Gabinetto Museale di Fisica

Il progetto "Ciceroni per il Museo di Fisica" ha lo scopo di formare le studentesse e gli studenti interessati al ruolo di guida alla collezione museale di Fisica presente nei corridoi del Liceo nelle occasioni in cui il Liceo apre le porte alla cittadinanza e in occasione di visite guidate prenotate o realizzate per ospiti. La collezione trae origine dal Gabinetto di Fisica promosso e fortemente voluto da Alessandro Volta: vi sono esposte, grazie a un lavoro di recupero e restauro e di realizzazione di nuovi spazi espositivi, un centinaio di strumenti, da quelli più antichi, che risalgono all'ultimo quarto del XVIII secolo, al gruppo più numeroso, datato alla prima metà dell'Ottocento, lungo un percorso storico scandito dall'evoluzione delle conoscenze scientifiche nel campo della fisica.

- Conservazione e Valorizzazione delle Collezioni di Scienze Naturali

Dall'a.s. 2019-2020 le Collezioni di Scienze Naturali del Liceo sono tornate con forza al centro di una progettualità finalizzata a riordinarle, tutelarle e valorizzarle grazie alle risorse finanziarie reperite attraverso una raccolta fondi in collaborazione con la Fondazione della Famiglia Comasca, conclusa nel dicembre 2023. Quanto raccolto ha permesso di realizzare - in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino – un riordino fisico delle collezioni, la pulizia, la classificazione e la schedatura aggiornata dei reperti. Nella prospettiva di tutelare questo patrimonio e di renderlo il più possibile utilizzabile a scopi didattici, il Collegio dei Docenti ha approvato una progettazione triennale che si propone, in via generale, sfruttando anche le risorse del DM. 65/23 e 66/23 la tutela e la valorizzazione dei beni e degli spazi della collezione, rendendola accessibile, almeno in parte anche in forma digitalizzata attraverso uh sito web progettato e realizzato da studentesse e studenti. Il progetto prevede inoltre, attraverso la collaborazione di esperti e delle istituzioni deputate alla tutela e cura del patrimonio, la realizzazione di attività didattiche curricolari o extracurricolari come forma di sensibilizzazione alle discipline STEM, la realizzazione da parte di studentesse e studenti di campagne informative sulle collezioni e sulle attività connesse (esposizioni, mostre,

cataloghi) e la progettazione e organizzazione di eventi di promozione/divulgazione in occasione di aperture del Liceo.

- Biblioteca

La Biblioteca del Liceo Volta è da sempre legata alla storia dell'Istituto e la libera consultazione delle opere in essa conservate è attestata già in un documento del 1749, che regolamenta l'orario di apertura della 'libreria' del Collegio (ossia, l'attuale Liceo). Nel 1962 un'ampia parte del patrimonio librario della biblioteca – fino ad allora Biblioteca Comunale – fu spostato nell'attuale sede della Comunale in via Volta; quanto rimase di proprietà del Liceo costituì un fondo librario che si è costantemente arricchito, soprattutto negli ultimi anni, attraverso alcune donazioni e in misura più importante per effetto di attenti investimenti operati dal Liceo stesso: attualmente esso consta di oltre 20.000 volumi, di cui oltre 13.000 sono reperibili online nel catalogo provinciale all'indirizzo Rete Bibliotecaria della Provincia di Como. Il prestito è naturalmente aperto anche a tutta la comunità scolastica. Da quest'anno la Biblioteca si fa promotrice di un progetto per un ripensamento della sua funzione all'interno del Liceo, come luogo e occasione di formazione, di incontro e di scambio culturale (vedi progetto "Biblioteca Plus").

Risultati attesi

La partecipazione a queste attività contribuisce al raggiungimento dei seguenti risultati:

- incremento della conoscenza e consapevolezza del patrimonio scolastico da parte degli studenti e delle studentesse del valore storico, scientifico e culturale degli spazi e delle collezioni custodite nel Liceo;
- conservazione del patrimonio grazie alla partecipazione attiva di studenti e studentesse a progetti di cura e catalogazione delle collezioni, attraverso le quali possono sviluppare competenze specifiche in ambito della storia dell'arte, museale, archivistico e conservativo;
- sviluppo di soft skills, come la capacità organizzativa, il lavoro in team, l'autonomia e il problem-solving; la capacità di parlare in pubblico, di spiegare concetti complessi e di adattarsi a diversi tipi di pubblico;
- promozione di passioni personali e legate alla storia dell'arte o a discipline che si trovano al di fuori del curricolo scolastico, come la museologia, la biblioteconomia, la storia della scienza o la conservazione dei beni culturali;
- possibilità di orientamento per il futuro, dal momento che queste attività possono ispirare carriere in ambiti legati ai beni culturali, alla ricerca scientifica o alla divulgazione;
- conservazione e creazione continua di una memoria storica del patrimonio scolastico del Liceo;
- maggiore visibilità e fruizione da parte di tutta la comunità scolastica e del territorio del patrimonio del Liceo, la cui importanza storica, culturale e didattica viene condivisa pubblicamente;
- rafforzamento del legame con il territorio: grazie alle attività connesse alla promozione del suo patrimonio, il Liceo consolida la sua centralità culturale e il suo rapporto con la città e il territorio.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

a. Verso l'Agenda 2030

Il Liceo programma annualmente una serie di attività, connesse all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile , in particolare, per quanto concerne l'obiettivo n. 4, "Istruzione di qualità", e in particolare al Target 4.7, secondo il quale entro il 2030 tutti gli studenti e le studentesse dovrebbero acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Rispetto a questi temi il Collegio dei Docenti del Liceo individua e propone, in particolare (ma non solo) attraverso il Referente di Educazione Civica e il Dipartimento di Scienze Naturali attività connesse alla tutela dell'ambiente, alla promozione della salute e all'attenzione a forme di sviluppo sostenibile . Per lo svolgimento delle attività, rivolte a classi o a gruppi di classi, possono essere coinvolti esperti esterni, la cui professione o formazione può contribuire a sollecitare la riflessione in particolare in merito ai temi connessi agli Obiettivi dell'Agenda, oppure la partecipazione a Giornate a tema o a corsi di informazione/formazione su temi di educazione ambientale e della divulgazione scientifica.
In particolare, si segnalano tra le attività didattiche previste per l'anno in corso:

- partecipazione alla Giornata della Memoria: proiezione del film *La bicicletta di Bartali*
- partecipazione allo spettacolo teatrale *Dov'era Dio ad Auschwitz. Dialoghi sulla Memoria*, a cura di Mario Porro e Christian Poggioni
- Corso di Primo Soccorso BLDS
- Corso di Educazione stradale a cura del Lyons Club, in collaborazione con la Polizia stradale
- Conferenze su alimentazione, dipendenze, salute mentale, disturbi alimentare
- Il processo penale
- Corsi/Laboratori DM. 65/23 Microeconomia: un gioco di interazioni
- Corso per un uso consapevole delle tecnologie digitali
- Progetto Rondoni
- Corso per lo sviluppo sostenibile e ambientale-Agenda 2030

Risultati attesi

I pilastri della Rigenerazione nell'ambito dell'Agenda 2030 applicati alla scuola secondaria superiore sono orientati a integrare i principi di sostenibilità, equità, inclusività, e innovazione nel sistema educativo, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide globali. In particolare, i risultati attesi sono i seguenti:

- accesso per tutti e tutte a un'educazione di alta qualità, che sviluppi competenze trasversali, come il pensiero critico e la creatività e fornisca le basi per affrontare le sfide globali;
- promozione di un'educazione che prepari gli studenti alla cittadinanza globale, favorendo la consapevolezza su problemi come il cambiamento climatico, la giustizia sociale e la parità di genere;
- coinvolgimento degli studenti in iniziative per la protezione dell'ambiente;
- capacità di studenti e studentesse di riconoscere e affrontare stress, ansia, e altre problematiche psicologiche;
- sensibilizzazione sugli stili di vita sani, come una corretta alimentazione, la riduzione del consumo di alcol e tabacco, e la promozione dell'attività fisica;
- potenziamento delle competenze digitali attraverso l'uso di tecnologie per la didattica, ma anche attraverso la formazione su sicurezza online, etica digitale e gestione dei dati;
- consapevolezza da parte di studenti e studentesse della necessità di un impegno per la difesa dei diritti umani, nella lotta contro la discriminazione;

- sviluppo negli studenti e nelle studentesse del senso di responsabilità civica, favorendo la partecipazione attiva alle problematiche sociali e politiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

b. Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo - E-Policy di Istituto

Il Liceo oltre a programmare attività didattiche curricolari, in particolare connesse ad Educazione Civica - promuove sul tema della prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo, alcuni interventi formativi da parte di esperti in materia rivolti a tutti i membri della comunità (studenti e studentesse, docenti, famiglie), supportandoli in caso di necessità grazie alle competenze interne dello psicologo di istituto, del team antibullismo o esterne.
Secondo quanto disposto dalla legge sopra indicata, nel curricolo liceale trova spazio anche l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri a esso connessi, mediante iniziative di formazione per classi o per gruppi di classi o di studenti, in ambito sia curricolare, sia extracurricolare: sul tema possono intervenire esperti, agenti della Polizia Postale, esperti del Tribunale, altri Enti o Associazioni.

Tali temi sono al centro anche della *e-policy* di cui il Liceo si è dotato in collaborazione con la piattaforma "Generazioni Connesse", approvato dal Collegio Docenti il 26 novembre 2020 e disponibile sul sito, per assicurare a studentesse, studenti e a tutta la comunità scolastica, una cornice che descriva e indirizzi un approccio consapevole ed efficace alla tecnologia, in modo da sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.
L' *e-policy* infatti, in un'ottica finalizzata a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti, fornisce anche alcune linee guida per garantire a tutti i membri della comunità il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative sulle e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.
L'*e-policy* prevede inoltre la programmazione di una serie di attività formative, informative, di aggiornamento e di autorevisione che consentano al documento di mantenersi sempre aggiornato rispetto alla realtà cui si riferisce.
Nell'anno in corso, sfruttando i fondi del DM. 66/23 e 19/24, il Collegio dei Docenti ha programmato attività di formazione sul tema della percezione del sé nel mondo onlife e attività di supporto rivolte agli studenti e alle studentesse e alle loro famiglie.

Risultati attesi

Dal momento che le competenze digitali sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente, di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola. È dunque fondamentale che studentesse e studenti abbiano la possibilità di formarsi sul piano educativo sui rischi e sulle potenzialità delle nuove tecnologie, in particolare rispetto ai seguenti temi:

- uso consapevole della tecnologia, sia per comunicare che per ricercare e produrre sapere;
- attivazione di pratiche di solidarietà nei casi di bullismo e di cyberbullismo;
- comprensione dell'importanza della tutela della propria privacy e dei propri dispositivi;
- comprensione della modalità e delle conseguenze della costruzione delle identità digitali e della la loro differenza con le identità 'reali';
- comprensione delle dinamiche attivate nel mondo *onlife*.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Attività previste in relazione al PNSD

Sono stati attivati i servizi di dematerializzazione degli atti amministrativi, adottando le Pagelle online (mediante registro elettronico Axios) e un servizio di modulistica per le famiglie (modulistica famiglie) e per i docenti e il personale ATA (Modulistica docenti e ATA).

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione di profitto e comportamento degli studenti, il Collegio dei Docenti del Liceo, conformandosi alla normativa vigente, ha introdotto specifici strumenti di misurazione e fa propri i seguenti principi, modalità e criteri, che sono pubblici.
Lo studente ha diritto di conoscere quali prove e quali elementi siano oggetto di valutazione. Ha altresì diritto di essere informato della valutazione, mediante l'espressione di voti chiari e inequivocabili, che misurino il livello di apprendimento conseguito.
La valutazione delle prove è comunicata allo studente in classe e annotata sul registro elettronico; lo studente ha il dovere di comunicarne l'esito alla famiglia; le famiglie hanno il diritto di essere informate della valutazione e hanno il dovere di acquisire con regolarità informazioni sulle valutazioni attraverso il dialogo con i figli, gli incontri individuali con i docenti e la consultazione del registro elettronico, accessibile mediante password.

Il Collegio Docenti ha stabilito che i testi delle prove scritte di verifica svolte dagli alunni, una volta corretti e valutati (di norma entro 15 giorni), possano essere dati in visione, a discrezione del singolo docente, solo in fotocopia o copia digitale (per la quale può essere autorizzato l'uso di supporti digitali) e su richiesta dei genitori o dello studente maggiorenne. In ogni caso il genitore può prendere visione del compito corretto e valutato durante i colloqui con i docenti, oppure farne richiesta secondo la normativa vigente sull'accesso agli atti.

Modalità di verifica

Il conseguimento degli obiettivi specifici delle discipline e di quelli trasversali, comuni a più discipline, è verificato nell'ambito del dialogo educativo e con le diverse tipologie di prove previste per gli attuali Esami di Stato, in coerenza con una metodologia condivisa che valorizzi l'approccio diretto ai testi e alle fonti.
Le prove si articolano in: interrogazioni orali, prove scritte tradizionali (versioni, temi, problemi ecc.),
prove scritte di varia tipologia (domande a risposta aperta, quesiti a risposta singola, quesiti a risposte multiple, problemi a soluzione rapida), ricerche individuali e/o di gruppo, relazioni orali e/o scritte, prove pratiche, attività in laboratorio o in palestra. Le prove orali possono essere parzialmente sostituite da verifiche scritte, eventualmente focalizzate su più competenze, secondo le esigenze proprie delle discipline.

Criteri e livelli di valutazione di conoscenze e abilità

La misurazione delle prove utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze e competenze di esposizione, di comprensione e applicazione, esplicitati nella tabella di Istituto. Si adottano solo voti pieni e mezzi voti. I criteri forniscono al singolo docente, nelle valutazioni disciplinari, e al consiglio di classe, in occasione delle valutazioni di profitto intermedie, una base di riferimento per l'attribuzione dei punteggi. Docenti e consigli di classe assumono la responsabilità di riconoscere eventualmente, nelle loro valutazioni, maggiore o minore peso agli elementi indicati nella tabella di misurazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Coerentemente con la programmazione trasversale di Educazione Civica predisposta dalla Commissione, è stata approvata dal Collegio dei Docenti nell'a.s. 2021-2022 una Griglia di Valutazione specifica, organizzata sulla base dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza ed europee.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri indicati nella Griglia di Valutazione forniscono ai Consigli di Classe un riferimento per l'attribuzione del voto; la situazione della classe e la fisionomia dei singoli alunni devono indurre a modularne l'applicazione.
Gli effetti del voto di comportamento sono stati modificati dalla Legge n. 150 del 1/10/2024 ottobre, che modifica le modalità di attribuzione credito scolastico sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale; il 9 o il 10 in comportamento saranno condizione necessaria, anche se non sufficiente, per ottenere,

nella fascia individuata dalla media, il punteggio massimo. In questa materia, è comunque prevista una revisione del testo dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR 24/06/ 1998 n. 249).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe è l'organo collegiale scolastico cui è attribuita dalla legge la competenza esclusiva nella valutazione oggettiva e motivata con giudizio degli studenti; il Consiglio di classe opera collegialmente e giunge alla deliberazione delle valutazioni o con decisione unanime o con decisione assunta a maggioranza, per votazione, dai docenti della classe.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, delibererà l'ammissione alla classe successiva per gli alunni il cui giudizio sarà positivo, oppure alla non ammissione alla classe successiva in presenza di gravi e/o diffuse insufficienze, tali da pregiudicare la possibilità di recupero per un proficuo inserimento nella classe seguente.

Al giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, alcuni fattori determinanti, in particolare:

- il persistere di carenze nelle conoscenze e nelle competenze, nonostante la partecipazione a corsi/percorsi di sostegno/recupero;
- la verosimile inadeguatezza di ulteriori corsi/percorsi in tali discipline a risolvere tali carenze. Nel caso di carenze formative giudicate sanabili con corsi di recupero e/o studio individuale, il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio, motivata da adeguata deliberazione. Gli studenti e le studentesse che alla fine dell'anno scolastico verranno segnalati per incompleta preparazione in una disciplina e riceveranno formalmente aiuto in occasione dello scrutinio, potranno essere invitati formalmente a attività di consolidamento, che pur non pregiudicando la promozione, chiederanno un impegno aggiuntivo, consistente nello svolgimento di specifico lavoro estivo, assegnato dal docente e che verrà controllato alla ripresa delle lezioni.

Il Collegio Docenti, ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento valutazione alunni), stabilisce i seguenti criteri orientativi (v. Allegato), per favorire una valutazione omogenea all'interno dell'Istituto, della quale è garante il Dirigente scolastico, fatta salva l'autonomia decisionale dei singoli C.d.C.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento valutazione alunni), art. 6, comma 1, gli alunni, che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale del triennio liceale, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno il credito scolastico. Preliminare è l'assegnazione alla fascia di appartenenza stabilita esclusivamente dalla media aritmetica dei voti di profitto e del voto di comportamento. Nell'ambito di oscillazione della fascia particolare attenzione verrà prestata a:

- assiduità e puntualità nella frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative extra- curricolari;
- eventuale credito formativo certificato dai Consigli di Classe in base alla normativa vigente.

Nell'attribuzione del credito formativo si terrà conto della rilevanza qualitativa dell'esperienza, dell'assiduità e continuità nell'impegno e della coerenza con il corso di studi e, più precisamente, con gli obiettivi culturali e formativi previsti nel presente documento. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale. A partire dall'anno in corso, il voto di comportamento incide

sull'attribuzione credito scolastico: il 9 o il 10 in comportamento saranno condizione necessaria, anche se non sufficiente, per ottenere, nella fascia individuata dalla media, il punteggio massimo.

Modalità di svolgimento e comunicazione degli scrutini finali

Sulla base della delibera assunta in Collegio dei Docenti il 13/06/2024, per l'anno scolastico in corso il Liceo sperimenta in termini valutativi il periodo unico. Questo significa che i Consigli di classe saranno chiamati a formulare una sola valutazione, al termine dell'anno scolastico, in occasione dello scrutinio finale, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
Le valutazioni finali, su proposta dei docenti delle singole discipline, verranno assegnate collegialmente ed espresse in voti numerici interi applicando i seguenti criteri:

- valutazione del conseguimento degli obiettivi specifici e trasversali: viene considerato il livello raggiunto dallo studente o della studentessa nella singola disciplina in rapporto agli obiettivi fissati dalla programmazione;
- congruità del numero di valutazioni: la proposta del docente di disciplina deve scaturire da un numero adeguato (in relazione al quadro orario disciplinare) di prove di verifica, orali e/o scritte, distribuite nell'intero periodo oggetto di valutazione;
- progressione nel rendimento: nella formulazione della valutazione complessiva, il Consiglio di classe tiene conto non solo del pieno raggiungimento degli obiettivi, ma anche degli eventuali miglioramenti registrati rispetto al livello di partenza.

Sono considerati elementi imprescindibili ai fini della valutazione finale — in quanto concorrono a manifestare la persona dello studente nella sua globalità — l'impegno di studio e la puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche; la partecipazione al dialogo educativo (da intendersi come attenzione critica durante le lezioni, interesse per le discipline e collaborazione con compagni e docenti); la partecipazione agli OO.CC. e alla vita dell'Istituto, (solo per il voto in comportamento); impegni certificati in attività extrascolastiche. Analogamente, il Consiglio procederà anche all'attribuzione del voto di comportamento e all'assegnazione, per le classi del triennio, del credito scolastico.

Nella prospettiva di una valutazione che tenga tendenzialmente conto della personalità dell'alunno nella sua compiutezza, il Consiglio di classe considererà le eventuali situazioni problematiche individuali di cui sia pervenuto a conoscenza. Si ricorda, inoltre, che, in base alle norme più recenti (validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 DPR 122/2009) "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

In sostituzione della valutazione ufficiale intermedia, le famiglie saranno informate circa le eventuali discipline non sufficienti; al termine dell'anno scolastico verrà fornita alle famiglie degli alunni in difficoltà o con giudizio finale sospeso una apposita comunicazione, con l'indicazione e la motivazione dei risultati insufficienti, e le informazioni sulle modalità di sostegno/recupero proposte.

Dall'anno 2017-2018, al termine di ogni anno scolastico le famiglie potranno conoscere l'esito dello scrutinio finale attraverso lo strumento del Registro Elettronico, mentre le tempistiche e modalità dei recuperi delle discipline verranno comunicate alle famiglie mediante apposita circolare on line sul sito del Liceo.

Modalità di svolgimento delle prove di recupero

Prima della loro effettuazione, di norma nel mese di giugno, il Liceo predispone per tutti gli studenti e studentesse con insufficienze gravi o diffuse nelle discipline individuate dal Collegio dei Docenti, dei corsi di recupero per piccoli gruppi, in orario extrascolastico. Lo scopo è fornire agli studenti con giudizio sospeso un supporto, in vista di prove di verifica programmate o delle prove di recupero.
Per ciò che riguarda le prove di recupero da sostenersi a seguito di sospensione del giudizio si ricorda quanto segue:

- all’inizio di ciascun anno scolastico il Collegio Docenti, nell’ambito del Piano Annuale delle Attività, stabilisce la finestra di svolgimento delle prove scritte/ grafiche/orali valide per il superamento delle insufficienze riportate dagli studenti nello scrutinio finale di giugno;
- alla fine del mese di giugno verrà pubblicato il calendario con l’organizzazione dello svolgimento di ciascuna prova;
- entro la fine di agosto verranno effettuate le prove, si svolgeranno gli scrutini e saranno pubblicati sul Registro Elettronico i risultati finali;
- non sono previste sessioni straordinarie, salvo che per gravi e documentati motivi di salute.

L'eventuale sessione di idoneità, per gli studenti e le studentesse che volessero effettuare il passaggio da altro indirizzo di studi e che comporti la valutazione scritta/ grafica e/o orale di discipline non previste nel piano di studi pregresso, verrà effettuata contestualmente alle prove di recupero. Per ulteriori informazioni sul regolamento relativo agli esami integrativi e idoneità si rimanda all’allegato.

Svolgimento degli scrutini successivi alle prove di recupero

Gli scrutini per gli studenti e le studentesse con giudizio sospeso si svolgeranno secondo il calendario stabilito al termine degli scrutini di giugno. Alle decisioni di ammissione alla classe successiva concorreranno tutti gli elementi utili raccolti nell'intero anno scolastico. Potrà dunque essere espresso un giudizio di positività rispetto alle prove anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di evidente recupero rispetto alle situazioni di partenza.

Per le decisioni di non ammissione alla classe successiva si procederà con i criteri di prudenza già adottati a giugno. A tale impegnativa decisione dovranno concorrere (analogamente a quanto stabilito per giugno) la consistenza e la persistenza di lacune tali da pregiudicare la possibilità di recupere quindi di inserimento fattivo nella classe successiva. Si dovrà inoltre procedere, nella formulazione del giudizio, a un analitico esame dell'intero processo formativo relativo all'alunno con particolare riguardo a tutte le fasi di sostegno/recupero svoltesi in corso d'anno, nonché a tutti i momenti di verifica a e di valutazione cui è stato sottoposto.

In caso di non ammissione alla classe successiva verrà formulata dal Consiglio di Classe una formale deliberazione e, contestualmente, predisposta una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti nelle prove finali e delle motivazioni relative alle decisioni assunte dal Consiglio di Classe.

Azioni per il sostegno e il recupero in corso d'anno

Anche in considerazione del DM 80/2007, allo scopo di promuovere l’apprendimento degli studenti e prevenire l’insuccesso scolastico, il Liceo prevede vari interventi di recupero e sostegno, tra i quali il singolo Consiglio di Classe ha facoltà di scegliere, deliberandone, nel caso, lo svolgimento.

Recupero in itinere: si applica nella didattica curricolare ordinaria e consiste nella revisione di argomenti di interesse sostanziale non debitamente assimilati, ricorrendo a spiegazioni e attività supplementari, e/o nel training mirato di abilità da consolidare, con specifici esercizi. Può avvenire anche in periodi di rallentamento o sospensione della normale attività scolastica.

Studio individuale assistito in orario curricolare: allo studente vengono assegnate attività periodicamente sottoposte a controllo del docente, che corregge e integra dubbi e carenze, rilevando nel contempo eventuali progressi.

Per l'anno in corso, le azioni per il sostegno e il recupero in corso d'anno sono state ampliate, grazie ai fondi del DM. 19/24 grazie all’organizzazione di 133 azioni di recupero individuali per studenti e studentesse delle classi seconde, terze, quarte e quinte, individuati nei Consigli di Classe sulla base del criterio della gravità dell’insufficienza, dando priorità a studentesse e studenti con gravi carenze in una o più materie e

particolarmente bisognosi di sostegno didattico e accompagnamento a partire da dicembre 2024. Tra le attività individuali sono previste anche attività di supporto motivazionale e di orientamento per studenti e studentesse a rischio abbandono con una esperta non docente.

Una seconda tipologia di intervento organizzata grazie ai fondi del DM. 19/24 è costituita da corsi di tipo disciplinare o metodologico per coloro che necessitino di ulteriori occasioni di sostegno, anche motivazionale. I gruppi saranno costituiti da un minimo di tre studenti o studentesse e avranno una durata minima di dieci ore. Anche in questo caso, i destinatari verranno individuati nei Consigli di Classe sulla base del criterio della gravità dell'insufficienza, dando priorità a studentesse e studenti con carenze meno significative, ma comunque bisognosi di sostegno didattico e accompagnamento.

Una terza modalità di sostegno e recupero è costituita dallo sportello a libera iscrizione da parte di studentesse e studenti che ne sentano necessità per Greco e Latino.

Per le classi del primo anno, a queste opportunità va aggiunta la sospensione periodica della programmazione didattica nelle discipline di indirizzo per realizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in gruppi di livello.

Verranno infine organizzate attività di sostegno motivazionale e orientamento che coinvolgeranno studenti, studentesse e le loro famiglie.

Certificazione delle Competenze

Con il DM 14/2024 il MIM ha aggiornato i modelli della Certificazione delle Competenze su base nazionale: tali modelli di certificazione sono stati adottati a partire dall'a.s. 2023/2024. I nuovi modelli, calibrati sul Quadro europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente della UE, prevedono i seguenti quattro livelli previsti nei precedenti decreti con i relativi indicatori.

A – Avanzato: Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio: Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base: Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale: Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

La Certificazione delle Competenze rilasciata in assolvimento dell'obbligo di istruzione è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. In merito al rilascio della certificazione delle competenze, essa viene rilasciata in forma cartacea solo su richiesta dell'interessato, qualora l'alunno ne avesse bisogno perché intende concludere gli studi dopo il biennio o iscriversi ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado (apprendistato lavorativo).

Si precisa che la Certificazione delle Competenze, basata sul Quadro europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, non è indicativa del raggiungimento delle competenze specifiche del Liceo Classico e del Liceo Scientifico; che le competenze nei livelli di base del certificato non coincidono con gli obiettivi disciplinari del Liceo Classico e del Liceo Scientifico; che il raggiungimento del livello base nella certificazione delle competenze può non corrispondere all'acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari che portano al conseguimento di una valutazione sufficiente, necessaria all'ammissione al terzo anno del Liceo Classico o Scientifico.

Patto di Corresponsabilità

È un contratto formativo, previsto dal nuovo art. 5 bis del DPR 24 giugno 1998, n. 249 — Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 29 luglio 1998, n. 175), così come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 (in GU 18 dicembre 2007, n. 293).

Il Patto di Corresponsabilità vuole essere uno strumento innovativo attraverso cui declinare in "contratto di responsabilità" i rapporti tra l'Istituzione Scolastica, gli studenti e le famiglie, fondati su specifici e reciproci diritti e doveri. Destinatari naturali del patto educativo sono in primis i genitori, ai quali la legge attribuisce il dovere di educare i figli (art. 30 Costituzione, artt .147, 155, 317 bis ce). Rilevante risulta, infatti, il ruolo strategico svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa, che coinvolga tutte le componenti educative preposte. IL dovere di educazione dei figli e le connesse responsabilità, infatti, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 ce, in relazione all'art. 147 ce). I genitori, con particolare riferimento alla responsabilità civile e/o penale, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza o di vandalismo, di eventuali danni causati dai figli a persone o cose, che ledano la dignità della persona umana o mettano in pericolo l'incolumità pubblica durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, in sede di giudizio, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile a culpa *in educando*, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per *culpa in vigilando*, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

Resta fermo, infatti, che il Patto di Corresponsabilità non potrà mai configurarsi quale strumento giuridico atto a introdurre clausole di esonero di responsabilità riconducibile al personale scolastico, in caso di violazione del dovere di vigilanza: obbligo espressamente previsto da norme inderogabili del codice civile (responsabilità del precettore, art. 2048, II comma, ce. — clausole di esonero da responsabilità, art. 1229 ce: "È nullo altresì qualsiasi patto preventivo di esonero o di limitazione di responsabilità").
L'introduzione del Patto di Corresponsabilità si inserisce, dunque, all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo, attraverso cui si sono voluti richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica.

La disposizione di cui all'art. 5 bis del DPR n. 249/98 si coordina con altre norme dello stesso Statuto, in particolare con gli artt. 2 e 3 che stabiliscono "doveri" e garantiscono "diritti" sia per gli studenti che per la comunità scolastica in senso lato. In quest'ottica, pertanto, gli studenti sono tenuti all'osservanza dei doveri sanciti negli artt. 2 e 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249; il personale docente è tenuto a rispettare, oltre alla disposizione ex art. 2 del decreto citato, le norme attinenti alla deontologia professionale, enucleate dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'art. 5 bis, inoltre, si limita a introdurre lo strumento contrattuale di corresponsabilità, definendone alcune caratteristiche generali, lasciando alla libertà e all'autonomia delle singole Istituzioni scolastiche il compito di precisarne contenuti e modelli applicativi, in base alle esigenze reali e all'esperienza concreta.

Da settembre 2020 è stato introdotto un modulo aggiuntivo, di integrazione al patto di corresponsabilità, calibrato sulla nuova situazione pandemica e costruito sulla base del parere tecnico, espresso dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile. Tale integrazione tiene conto del protocollo di sicurezza per gli studenti, ed esplicita l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o degli alunni maggiorenni, a rispettare le precondizioni per la presenza a scuola.

Modalità delle comunicazioni tra Scuola e Famiglia

Ogni docente destina, nei periodi deliberati - indicativamente dal secondo mese di lezioni fino alla fine di maggio, salvo sospensioni in occasione di scrutini intermedi - un'ora settimanale al ricevimento delle famiglie, secondo un orario pubblicato su Registro Elettronico, in fascia mattutina o pomeridiana, a discrezione del docente. Dopo l'emergenza COVID, considerata la positiva valutazione dell'esperienza, i colloqui tra famiglie e docenti avviene online, mediante una prenotazione effettuata tramite Registro Elettronico. Il colloquio, che ha mediamente la durata di 10- 15 minuti, avviene tramite videoconferenza su piattaforma Meet (G-Suite) dopo invito sull'email dello studente o della studentessa da parte del docente

Due volte all'anno si tiene - sempre online e sempre secondo le modalità sopra indicate - un ricevimento generale pomeridiano due volte l'anno, in genere dicembre e aprile.

La comunicazione alle famiglie dei voti delle verifiche, delle assenze, delle valutazioni intermedie e finali avviene, di prassi, tramite Registro Elettronico. I genitori riceveranno nome utente, password e PIN sull'indirizzo e-mail registrato; potranno in caso di smarrimento, farne richiesta mediante l'apposita procedura indicata sul Registro Elettronico, avendo cura di utilizzare la stessa mail segnalata in segreteria all'atto dell'iscrizione.

Il ricevimento da parte del Dirigente Scolastico avviene esclusivamente su appuntamento, fissato tramite la Segreteria.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il Liceo assume come proprio un approccio didattico e formativo attento ad assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella L. 53/2003, e attua ordinariamente alcune attività, finalizzate a favorire la realizzazione di un percorso scolastico e positivo da parte di tutte le studentesse e studenti.
L'insieme degli interventi e delle azioni più specificatamente legati all'inclusione scolastica di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES secondo la normativa della D.M. 27.12.2012), è organizzato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che ha funzioni di coordinamento e di attivazione dei Consigli di classe sulla base delle necessità rilevate o segnalate; il Collegio dei Docenti ha individuato inoltre una specifica Area di azione riservata all' Inclusione e al Benessere scolastico , le cui attività sono in carico all'omonima Funzione Strumentale.

L'attività della Funzione Strumentale implica l'organizzazione, il monitoraggio e il supporto all'azione di sostegno all'inclusione svolta dai singoli Consigli di classe, che è comunque centrale nella definizione dei percorsi individualizzati, e la relazione con gli altri attori del processo formativo e dell'ambiente scolastico (Dirigente Scolastico, studenti e studentesse, famiglie, specialisti, personale ATA). La FS coordina anche una serie di iniziative di sostegno e di supporto, che annualmente sono declinate nel Progetto inclusione, tra quelli irrinunciabili, presentati al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto:

- monitoraggio e sportello dedicato alle studentesse, agli studenti non italofoni e alle loro famiglie a cura di docenti esperti in didattica dell'italiano L2;
- sportello dedicato alle famiglie, alle studentesse e agli studenti in affido o adottivi;
- sportello di ascolto e counseling dedicato alle studentesse e agli studenti e alle famiglie, gestito da professionisti esterni che collaborano anche con docenti e classi in caso di necessità di intervento;
- corsi di supporto allo sviluppo e al potenziamento delle competenze legate al metodo di studio: utilizzo delle mappe (concettuali, argomentative, mentali) utilizzo dei dizionari digitali, utilizzo di software o piattaforme particolarmente utili per sostenere l'apprendimento anche nei casi di difficoltà che dipendono da Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Le attività del GLI sono stabilite dal D.M. 27.12.2012 e C.M. 8 del 6.3.2013: tra i suoi compiti, oltre al coordinamento e al monitoraggio delle situazioni di potenziale disagio o difficoltà, c'è la predisposizione, entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico, del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), valido per l'anno scolastico successivo.
La finalità di questo documento è monitorare il grado di inclusività del Liceo, tramite un'analisi dei punti di forza e delle criticità, predisporre attività che rispondano alle necessità che di anno in anno si individuano come prioritarie, valorizzando le risorse interne e ricorrendo, ove necessario, a supporti esterni (come gli sportelli sopra indicati), organizzare attività di formazione e aggiornamento dei docenti sui temi connessi all'area dell'inclusione, per esempio sulla normativa di riferimento o sulle pratiche di didattica inclusiva, acquisire strumenti per la didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Referente alunni in adozione
- Referente Istruzione Domiciliare
- Referente Antibullismo e Cyberbullismo
- Funzione Strumentale Inclusione
- Esperta esterna: psicologa

- Referente Educazione Civica Referente italiano L2

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni per i quali esistono difficoltà certificate secondo la L.104/92, vengono predisposti dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) i Piani Educativi Individualizzati (PEI), tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. In particolare, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17 e sulla base del Decreto Interministeriale 182/2020, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 il PEI è elaborato secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; esso è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare. Il documento esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo è composto da Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, genitori dell'alunno o dell'alunna, o di chi ne esercita la responsabilità, lo studente la studentessa, le figure professionali specifiche e un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare. Può essere autorizzata la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La famiglia viene costantemente coinvolta nei processi decisionali e nel momento di monitoraggio delle azioni concordate.

Risorse professionali interne coinvolte

- Docenti di sostegno: partecipazione a GLI, Rapporti con famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Docenti curricolari: partecipazione a GLI, Rapporti con famiglie, Tutoraggio alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- Personale ATA: assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

- Unità di valutazione multidisciplinare
- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Rapporti con Enti Ospitanti nelle attività di PCTO
- Progetti concordati individualmente

Criteri e modalità per la valutazione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali

I criteri e le modalità di valutazione per studenti con Bisogni Educativi Speciali trovano il loro fondamento nei seguenti riferimenti normativi: D.P.R. 122/09, "Regolamento sulla valutazione", in particolare art. 10; Legge 170/10, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"; D.M. 5669 12/07/2011, "Linee-guida per DSA"; C.M. n. 89 18/10/2012 "Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado; Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13"; D.L. 62/17 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". Per quanto concerne la valutazione delle prove degli studenti e le studentesse con Disturbi Educativi Speciali, nel rispetto della normativa vigente sopra indicata, essa deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato elaborato dai Consigli di Classe, che contiene, per ciascuno degli studenti e delle studentesse, le

attività didattiche, le modalità di verifica e di valutazione, l'elenco delle misure dispensative e gli strumenti compensativi utili per il conseguimento degli obiettivi e coerenti con la diagnosi clinica, con i dati rilevati dai docenti e con i bisogni segnalati dalle famiglie e - ove possibile - dagli studenti e dalle studentesse. Caratteristiche della valutazione per studenti con Bisogni Educativi Speciali

La valutazione delle prove degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali, oltre a essere coerente con la prova, adeguatamente motivata, trasparente e documentabile, deve avere dimensione non solo sommativa, ma anche formativa, per permettere allo studente di individuare le sue difficoltà, ma anche le sue potenzialità, attivare processi di autovalutazione, migliorare i livelli di apprendimento e il buon esito della formazione. Non esiste dunque una sola griglia di valutazione, ma per ogni prova il docente provvede all'adattamento della griglia di Istituto o di Dipartimento sulla base delle specificità del funzionamento dello studente e della studentessa.

Tra le procedure che possono essere adottate per la valutazione, si segnalano:

- la programmazione con anticipo di prove scritte e orali, cercando di non sovrapporre più prove nello stesso giorno;
- la limitazione dell'incidenza nella valutazione degli errori connessi al disturbo o alla patologia e che non pregiudichino la verifica dell'avvenuta acquisizione di competenze e di contenuti, privilegiando le prime rispetto ai secondi;
- la valorizzazione del percorso formativo e di crescita dell'alunno, sottolineando - ove possibile - gli aspetti positivi e non solo gli elementi di criticità;
- l'attuazione - per quanto possibile – di una correzione, in cui vengano segnalati in modo differente gli errori legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale;
- la costruzione di prove di scrittura e di analisi o di problem solving strutturate in blocchi argomentativi o di procedure, di prove strutturate in modo lineare, prevedendo consegne con frasi brevi e di facile comprensione, di prove graduate, articolate in sezioni anche facoltative, che permettano di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi, di prove articolate in più giorni su obiettivi e contenuti diversificati;
- la scelta di prove costruite prevalentemente nella tipologia più confacente allo studente; nel caso di prove a risposta multipla, testi non troppo lunghi per descrivere le alternative proposte e le doppie negazioni; nei test, l'articolazione dei quesiti aperti in sotto-punti;
- la formulazione di un esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito;
- la possibilità di approfondire lo svolgimento delle prove scritte con una discussione/interrogazione orale; - la possibilità di dividere gli argomenti delle prove orali in più parti;
- il supporto all'argomentazione dell'allievo, nelle verifiche orali, con l'aiuto di schemi.

Le misure presenti nel PDP forniscono quindi non solo strumenti compensativi e misure dispensative utili per il buon esito del percorso formativo, ma anche gli elementi necessari a integrare adeguatamente la griglia di valutazione in uso, senza che siano necessarie ulteriori rimodulazioni.

Forme di personalizzazione didattica per studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali non DVA

Sotto la denominazione di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES) si collocano studentesse e studenti in situazioni di difficoltà di tipo linguistico, socio-economico, culturale o con un particolare funzionamento cognitivo (disturbi specifici di apprendimento, quali la dislessia, la disgrafia, la disortografia, la discalculia e/o con altri Disturbi Evolutivi Specifici: sindrome ADHD, disprassia.

Studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento

Secondo la vigente normativa (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010), per tutti gli studenti e studentesse con DSA, i Consigli di classe sono obbligati a predisporre entro i primi tre mesi di scuola, con la collaborazione delle famiglie, degli specialisti clinici e degli enti presenti sul territorio, Piani Didattici Personalizzati (PDP), che stabiliscono, caso per caso, la personalizzazione didattica tramite l'adozione di tutte le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità per la verifica e la valutazione necessarie per diminuire lo stress cognitivo, senza ridurre gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, così da sostenere il successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Il Liceo al momento è dotato di dizionari digitali di greco e latino su postazioni disponibili a chi ne faccia richiesta, smart-pen, computer con interfacce ergonomiche, ottenute in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto e il Centro Territoriale per l'Inclusione, a disposizione in comodato d'uso per chi ne ha diritto, licenze per software facilitatori come "Sketchup" o "SupermappeX", attivata dall'a.s. 2018-2019, disponibile per le studentesse e gli studenti con BES e per chi ne faccia richiesta - sulla base delle disponibilità residue - tra gli altri alunni e i docenti, che ne possono chiedere attivazione per interi gruppi classe.

Studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Altre situazioni di difficoltà di apprendimento o non contemplate nell'ambito della L. 104/92 possono ricevere un'adeguata personalizzazione, anche per periodi limitati di tempo, sulla base di una motivata richiesta di carattere pedagogico e didattico del consiglio di classe e /o della famiglia, e la possibilità di adottare le stesse misure dispensative e strumenti compensativi previsti dalla L.170/2010.

Studenti e non italofoni o NAI

In particolare, il Liceo è consapevole della rilevanza dei processi di accoglienza degli alunni non italofoni e dei Nuovi Arrivati in Italia (NAI) nella scuola come momento cruciale del loro percorso di vita, oltre che formativo e opera per garantire un ambiente inclusivo e favorevole al loro apprendimento. In tale processo è naturalmente fondamentale il coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie, per facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca, utile a un ambiente aperto al supporto sia a scuola che a casa.
Nel protocollo di accoglienza del Liceo sono indicate le linee di azione, a partire dall'accertamento delle competenze linguistiche degli studenti e dal percorso pregresso. Ciò aiuta a individuare il livello di supporto linguistico di cui potrebbero aver bisogno e predisporre l'inserimento nel percorso liceale scolastico.

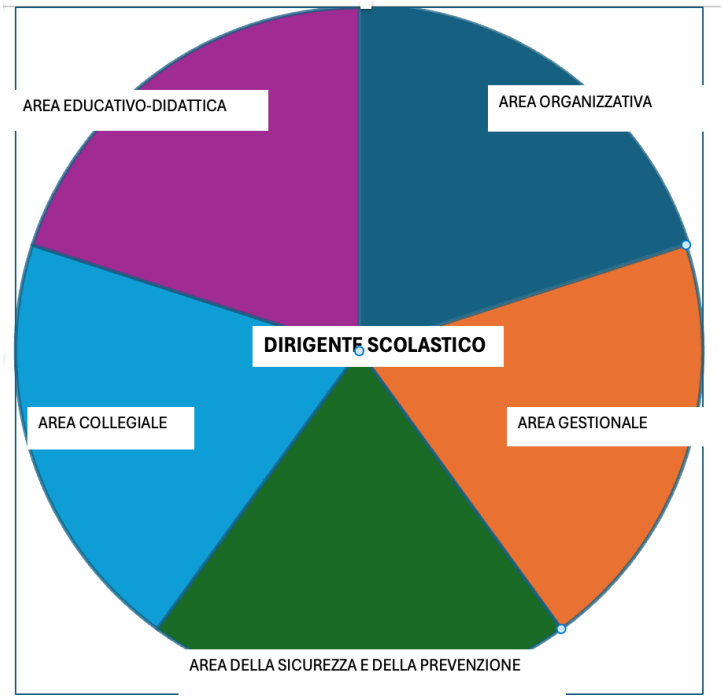
Vengono, inoltre, organizzate ore di lingua italiana intensivi (in orario curricolare o extracurricolare) anche con il contributo per l'anno in corso dei fondi del DM. 19/24 contro la dispersione scolastica per aiutare gli studenti non italofoni a sviluppare le competenze linguistiche necessarie per partecipare attivamente alle lezioni; inoltre, su richiesta del consiglio di classe e/o del singolo studente, è possibile attivare anche un supporto metodologico individualizzato.

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL LICEO

Aspetti generali e aree organizzative

Come ogni altra istituzione scolastica, anche il Liceo "Alessandro Volta" è un'organizzazione al tempo stesso gerarchica e cooperativa. Il buon funzionamento dell'Istituto dipende, infatti, sia dal rispetto delle funzioni di ciascuno, sia dalla collaborazione delle singole figure professionali attive dentro la scuola.

Al vertice dell'Organigramma si colloca il Dirigente Scolastico, il dott. Angelo Valtorta, cui competono la direzione, il coordinamento, la promozione e la valorizzazione del personale e la gestione delle risorse, di cui è responsabile per i risultati conseguiti; egli assicura la gestione unitaria della scuola, al fine di ottenere un servizio scolastico efficiente e di qualità. Il Dirigente Scolastico riceve solo su appuntamento, fissato attraverso ufficio per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con il personale.



Area educativo-didattica

L'area educativo-didattica è costituita da tutti i docenti e le docenti in servizio: essa si articola nel Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, cioè le Commissioni e i Dipartimenti Disciplinari, il Comitato di Valutazione, il GLI, il Team Digitale, i tutor PCTO, di Educazione Civica, dell'Orientamento, il Referente degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Referente per studenti con DVA, il Referente per non italofoni, il Referente per studenti adottati o in affido, il Referente per l'istruzione domiciliare o ospedaliera, il Referente per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Area collegiale

L'area collegiale è costituita da tutte quelle assemblee in cui a vario titolo operano docenti, personale ATA, rappresentanti delle famiglie e degli studenti e delle studentesse: essa si articola nei Consigli di Classe, nel Consiglio di Istituto, nella Giunta Esecutiva, nell'Organo di Garanzia, nel Comitato Genitori, nel Comitato Studentesco, il GLO, il Comitato di valutazione.

Area organizzativa

L'area organizzativa è costituita da tutte quelle figure preposte all'organizzazione didattica ed è costituita dal Dirigente e dai Docenti eletti o scelti per tali funzioni: i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e gli eventuali gruppi di lavoro, l'Animatore Digitale, il Referente del sito web del Liceo, il Referente del Registro Elettronico, i Segretari/Coordinatori di classe, i Referenti PCTO e di Educazione Civica, il Docente Orientatore, il Referente INVALSI, i Responsabili di Laboratorio e delle aule speciali, il Nucleo Interno di Valutazione, la Commissione elettorale.

Area gestionale

L'area gestionale è costituita da tutte quelle figure preposte alla gestione amministrativa-contabile, al rapporto con l'utenza e alla collaborazione scolastica: il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, l'Ufficio contabilità, l'Ufficio del Personale, l'Ufficio per gli Studenti, i collaboratori scolastici.

Area della sicurezza e della prevenzione

L'area della sicurezza e della prevenzione ha il compito di tutelare la salute e la sicurezza dell'Istituto, del personale docente e non docente, degli studenti e delle studentesse; ad essa appartengono il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Responsabile della Privacy, il Team anti-bullismo.

Organico di potenziamento

Il notevole incremento della popolazione scolastica, che è da anni in costante espansione anche in conseguenza dell'istituzione dell'indirizzo Scientifico (17 classi nell'anno scolastico 2020-2021, e 22 classi per l'anno scolastico 2023-2024) e la specificità della mission dell'Istituto avrebbero richiesto un aumento dei docenti appartenenti all'Organico dell'Autonomia. In questo ambito, invece, il fabbisogno segnalato dal Liceo è stato soddisfatto solo in parte: al Liceo sono stati infatti destinati tre docenti appartenenti all'area linguistico-umanistica (classi di concorso A013 - due unità - e A019 - una unità -) e uno all'area matematica (classe di concorso A027 - una unità).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Supporto alla progettualità di Istituto
Supporto all'inclusione e al benessere degli studenti e dei docenti
Potenziamento e recupero abilità degli studenti
Impiegato in attività di:
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Supporto alla progettualità di Istituto e sviluppo delle competenze trasversali negli studenti.
Impiegato in attività di:
A019 - FILOSOFIA E STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Supporto alla progettualità di Istituto e potenziamento delle abilità trasversale negli studenti.
Impiegato in attività di:
A027 - MATEMATICA E FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Figure e Funzioni organizzative

CollaboratorI del DS

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da due collaboratori nominati dal Dirigente, per la gestione e l'organizzazione dell'istituto e in particolare per i seguenti aspetti:

- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; -
- sostituzione dei docenti assenti con annotazione su Registro Elettronico, informando giornalmente il DS e adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- accertamento del rispetto di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti e delle studentesse (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente;
- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- compartecipazione alle riunioni di staff;
- verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- supporto al lavoro del D.S.;
- sostituzione del D.S.;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
- coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- collaborazione alla stesura dell'orario scolastico;
- collaborazione con gli uffici amministrativi;
- cura della procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità;
- collaborazione con le Funzioni Strumentali, i Docenti Referenti e ogni altra figura.

Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- documenti di valutazione degli alunni;
- richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

Funzioni strumentali

Il Collegio dei Docenti ha inoltre individuato quattro ambiti per i quali vengono individuati, mediante procedura di elezione su candidatura, i docenti cui vengono affidati i ruoli di Funzione Strumentale:

- FS Didattica
- FS Inclusione e Benessere
- FS Orientamento in ingresso
- FS Coordinamento e gestione PTOF

Capodipartimento/Coordinatori di Dipartimento

Sono docenti che, a capo dei dipartimenti disciplinari, ne dirigono le riunioni e curano le relative verbalizzazioni, raccolgono le istanze dei colleghi sulle questioni di loro competenza, portandole poi a conoscenza del Dirigente. I Dipartimenti sono organismi collegiali formati da tutti docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, che hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare e in particolare:

- concordare, all'interno della cornice delle Indicazioni Nazionali, linee condivise di programmazione ed eventuali collegamenti e attività interdisciplinari;
- individuare obiettivi, strategie e metodologie comuni di insegnamento;
- stabilire il livello minimo di conoscenze dei contenuti e di esercizio delle competenze che dovrà essere conseguito dagli studenti e dalle studentesse;
- predisporre attività di integrazione del Curricolo, concordare strumenti condivisi di verifica e di valutazione.

Responsabili di laboratorio, aule speciali e Biblioteca

Sono docenti con il compito di inventariare il materiale e controllarne periodicamente l'efficienza, proporre acquisti o interventi di manutenzione, fissare (e far rispettare) i criteri per il corretto utilizzo delle strutture, formulare un orario di utilizzo degli spazi di competenza e riferire al Dirigente eventuali criticità. Con il supporto dell'Assistente Tecnico devono monitorare costantemente lo stato del laboratorio e predisporre l'orario più efficace di utilizzo in relazione alle esigenze espresse dai docenti. Essi devono provvedere tempestivamente alla segnalazione, per iscritto, di eventuali problemi (guasti, malfunzionamenti, mancanza di …) al Dirigente Scolastico; segnalare eventuali richieste di acquisto di nuove attrezzature e/o strumenti.

Animatore digitale

Gli obiettivi e gli ambiti di intervento dell'Animatore Digitale sono i seguenti:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e del rinnovamento della didattica digitale prevista dal PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, del rinnovamento della didattica digitale prevista dal PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Coordinatore di Educazione Civica

La funzione del Docente referente o Coordinatore di Educazione Civica di Istituto è quella di raccordare dal punto di vista organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto delle proposte connesse all'Educazione Civica, il coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA e di prove di realtà interdisciplinari, il monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica, la valutazione finale dell'efficacia dei processi educativi e formativi, la cura del repository.

Tutor di classe per Educazione Civica

Docenti che svolgono, all'interno del Consiglio di Classe, funzione di coordinamento per lo svolgimento della programmazione di Educazione Civica.

Docenti Tutor per l'Orientamento

I docenti con funzione di Tutor, adeguatamente formati, attraverso un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, hanno il compito di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono la sua esperienza educativa e formativa e costituirsi "consigliere" nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento. I criteri di nomina per aspiranti tutor e orientatori sono i seguenti: disponibilità ad assumere l'incarico di tutor o orientatore per almeno un triennio; essere stati ammessi e aver frequentato positivamente il corso di formazione specifica; essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno 5 anni di servizio esperienze pregresse rispetto a funzioni di tutoraggio e di orientamento anzianità di servizio nella scuola di titolarità I criteri per l'abbinamento delle classi del triennio Classico scientifico ai docenti tutor sono i seguenti: a ogni docente tutor verrà assegnato almeno un gruppo classe in cui il docente insegni nel corrente anno scolastico o in cui abbia insegnato negli anni scolastici precedenti e un gruppo classe in cui il docente tutor non ha mai insegnato.
Le loro funzioni sono le seguenti:

- illustrare il piano di orientamento deliberato dalla scuola;
- accompagnare lo studente nel processo di orientamento;
- supportare le scelte dello studente in merito alle attività/proposte di orientamento della scuola;
- contribuire a personalizzare il curricolo orientativo dello studente;
- coordinare e valorizzare le scelte dello studente; aiutare l'autoriflessione dello studente e guidarlo all'autovalutazione;
- raccordarsi col coordinatore del consiglio di classe; dialogare con lo studente e con la famiglia; interloquire con gli altri tutor, la dirigenza scolastica, l'orientatore;
- compilare la piattaforma UNICA per per quanto di competenza;
- aiutare lo studente nella scelta del proprio "capolavoro".

Docente Orientatore

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica individua anche una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero o da altri Enti che si occupano di formazione, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti,

delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.
Le sue funzioni sono le seguenti:

- illustrare la Piattaforma a tutor, studenti, genitori;
- raccordarsi con i tutor, la dirigenza, i coordinatori di classe;
- raccogliere le proposte che pervengono alla scuola dal territorio;
- selezionare le suddette proposte in coerenza col Piano di Orientamento deliberato dalla scuola;
- mantenere un rapporto interlocutorio col territorio;
- sollecitare il territorio perché promuova azioni orientative rispondenti ai bisogni;
- favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e le domande di lavoro;
- organizzare giornata/e per l'orientamento in uscita

Referenti PCTO Indirizzo Classico e Scientifico

Sono due docenti che, uno per l'Indirizzo Classico e l'altro per l'Indirizzo Scientifico, insieme ai Tutor PCTO di classe hanno il compito di organizzare e coordinare le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, seguendone preparazione e svolgimento nelle sedi.

Tutor di classe PCTO

In coordinamento con i Referenti di Istituto di PCTO, programmano le attività per le classi loro affidate, curano la registrazione delle attività svolte, si rapportano con studentesse e studenti per la programmazione e la realizzazione delle attività di stage.

Coordinatori/Segretari dei Consigli di Classe

Sono docenti che, all'interno dei Consigli di Classe, svolgono funzioni di coordinamento e di informazione, sia per gli studenti e le studentesse, le loro famiglie, sia per i colleghi. In particolare, essi

- informano il Dirigente, tengono i contatti con le famiglie;
- sono un punto di riferimento per tutti i problemi relativi alla classe;
- controllano le assenze;
- verbalizzano le riunioni.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È la figura direttiva più importante e con maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo: organizza, coordina e promuove le attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. L'area si completa con i seguenti uffici:

- Ufficio Protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica

Ufficio per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con il personale

Gli uffici per la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con il personale sono aperti al pubblico il mattino dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle 12:30. Al di fuori dell'orario di apertura il pubblico può essere ricevuto solo su appuntamento.

Il personale è incaricato di svolgere le seguenti funzioni:

- produzione di certificati per gli alunni, rilasciati previa domanda scritta, con l'indicazione dell'uso cui sono destinati entro tre giorni lavorativi, dalla data della richiesta, per certificazioni di iscrizione e frequenza; entro cinque giorni lavorativi per altre certificazioni;
- gestione dei reclami, che vanno presentati in forma orale, scritta o via mail. Essi devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami anonimi non sono presi in considerazione. Il Dirigente Scolastico, dopo aver messo in opera ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta non oltre 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Si può comunicare con il Liceo attraverso la posta elettronica all'indirizzo copc020007@istruzione.it , anche per la richiesta di documenti e certificati. L'Istituto dispone inoltre di PEC (Posta Elettronica Certificata) il cui indirizzo è copc020007@pec.istruzione.it. In caso di contatto telefonico, allo 031261498, l'operatore scolastico che risponde al telefono comunica la denominazione della scuola e il proprio nome, mentre l'utente è tenuto a dichiarare le proprie generalità. L'Istituto garantisce celerità, trasparenza ed efficienza dei servizi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online: https://Liceovoltacomo.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Sito WEB https://Liceovoltacomo.edu.it